



ISTITUTO
D'ISTRUZIONE
SECONDARIA
SUPERIORE

PACIOLO-D'ANNUNZIO

LICEO CLASSICO - LINGUISTICO - SCIENTIFICO
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO



ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anni scolastici 2022-23, 2023-24 e 2024-25

I.I.S.S. PACIOLO-D'ANNUNZIO

www.paciolo-dannunzio.edu.it

Via Manzoni, 6
43036 Fidenza (PR)
tel. 0524 522015
Sede di via Alfieri - tel. 0524 526102

C.F. 91026190347
Codice univoco: UFNHLT
PEO: PRIS00300G@istruzione.it
PEC: PRIS00300G@pec.istruzione.it



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale
Ministero dell'Istruzione

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "PACIOLO-D'ANNUNZIO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6966** del **31/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 42*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Traguardi attesi in uscita
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 60** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 63** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 75** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 84** Attività previste in relazione al PNSD
- 89** Valutazione degli apprendimenti
- 97** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 105** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 115** Modello organizzativo
- 128** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 133** Reti e Convenzioni attivate
- 135** Piano di formazione del personale docente
- 141** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Il contesto socio economico dell'Istituto risulta complessivamente attestarsi ad un livello medio-alto per le classi seconde di entrambi i comparti, mentre risulta essere insolitamente medio-basso per le classi quinte del comparto liceale.

La percentuale di alunni stranieri è simile a quella riscontrata in provincia, con una maggiore incidenza nel comparto tecnico dove la percentuale di studenti di cittadinanza non italiana è pari al 27,8%. Non vi sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale.

Vincoli

La percentuale di studenti con situazione socio economica svantaggiosa è pari a zero. La diversa percentuale di studenti stranieri tra i due comparti dell'Istituto suggerisce la necessità di concentrare le azioni di alfabetizzazione nel comparto tecnico e quelle di potenziamento linguistico nel comparto liceale. La percentuale di studenti con Bisogni educativi speciali risulta essere molto meno significativa rispetto al benchmark territoriali e nazionale. Non si ravvisano, pertanto, particolari vincoli.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La scuola si trova in un territorio industrialmente ricco con un elevato background socioeconomico, in posizione geograficamente vantaggiosa in quanto la cittadina di Fidenza sorge sulla direttrice Milano-Bologna, in un punto equidistante fra i due importanti capoluoghi di regione. Tale collocazione si rivela tanto rilevante dal punto di vista economico da aver influito sulla



scelta dell'ubicazione, nel territorio comunale, di importanti infrastrutture di tipo commerciale e logistico. Un posto tradizionalmente significativo nell'economia locale è occupato dal settore agro-alimentare, cui si affiancano le industrie meccanica e metallurgica nonché le numerose aziende che operano in altri comparti, dall'edilizia alla produzione di gas ed energia elettrica, al tessile, alla produzione del vetro.

Risorse importanti per il tessuto socio-culturale fidentino sono anche la Biblioteca comunale e il Teatro cittadino, così come le numerose associazioni di volontariato e le realtà associative in ambito culturale e sportivo. Inoltre l'attenzione costante riservata all'Istituto da parte degli Enti Locali del territorio sia provinciale che comunale, costituisce un'importantissima risorsa per la costruzione e la tenuta del tessuto sociale, rendendo la scuola parte attiva della comunità e a servizio della comunità stessa, in un'ottica di partecipazione e progettazione condivisa.

Vincoli

Si ritiene di non dover sottolineare particolari vincoli se non il fatto che Fidenza è una città di provincia senza, quindi, molte delle possibilità economiche e culturali presenti nelle città più grandi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'IS Paciolo-D'Annunzio consta di due plessi e di quattro indirizzi di studi: liceo classico, scientifico, linguistico e tecnico economico. I plessi risultano entrambi a norma. Il plesso sede del tecnico e del liceo linguistico (via Manzoni) è datato 1962. La sede dei licei classico e scientifico (via Alfieri) è invece del 2001, ma non è dotata di palestra. L'IS è dotato di 10 laboratori suddivisi nelle due sedi (scienze, fisica, multimediali, informatico e lingue) e due biblioteche.

Tutte le aule sono dotate di PC, Digital Board o schermi TV 4K. Sono presenti un'aula TEAL e due future classroom (PON Ambienti di apprendimento). La connessione WIFI è presente ovunque con fibra ottica. Le due sedi sono state completamente cablate (PON WLAN e PON RETI).



Vincoli

L'edificio di via Manzoni è uno stabile datato, posto in centro città e privo di parcheggi limitrofi (il cortile interno della scuola non può essere utilizzato come parcheggio per motivi di sicurezza legati alla presenza della palestra dell'Istituto). Il plesso di via Alfieri è privo di palestra.

Le aule a disposizione dell'Istituto risultano insufficienti in ampiezza e anche in numero per accogliere le richieste dell'utenza e per poter attuare con sistematicità una didattica innovativa.

Risorse professionali

Opportunità

La scuola, sita a 26 km dal capoluogo di provincia, ha in dotazione organica circa 100 posti di cui 67,6% a tempo indeterminato e 32,4% a tempo determinato, sostanzialmente in linea con le medie regionali e nazionali. Quasi il 78% dei docenti a tempo indeterminato, contro un 60% circa a livello provinciale e nazionale, ha un'anzianità di servizio di più di 5 anni nella scuola. Stabilità in organico che si osserva anche all'interno del personale ATA, dove presentano un'anzianità maggiore di 5 anni il 66,7% degli AA, l'81,8% dei CS e addirittura il 100% dei AT.. La DSGA, di lunga esperienza, è da oltre 15 anni nell'Istituto. Il DS è titolare ed è in servizio presso l'Istituto per il quarto anno consecutivo.

Vincoli

Il numero del personale docente con contratto a tempo indeterminato risulta allineato con i benchmarks di riferimento. L'età del personale di ruolo nella scuola è leggermente maggiore rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale, anche se negli ultimi anni vi è stato un fisiologico turnover a seguito. La stabilità del personale è maggiore per i lavoratori più anziani e minore per quelli più giovani, anche in conseguenza delle diverse necessità familiari nonché della residenza dei docenti rispetto all'ubicazione della scuola. Il numero di docenti in possesso di certificazione linguistica e informatica è basso.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"PACIOLO-D'ANNUNZIO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	PRIS00300G
Indirizzo	VIA MANZONI 6 FIDENZA 43036 FIDENZA
Telefono	0524522015
Email	PRIS00300G@istruzione.it
Pec	pris00300g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.paciolo-dannunzio.edu.it

Plessi

GABRIELE D'ANNUNZIO (PLESSO)

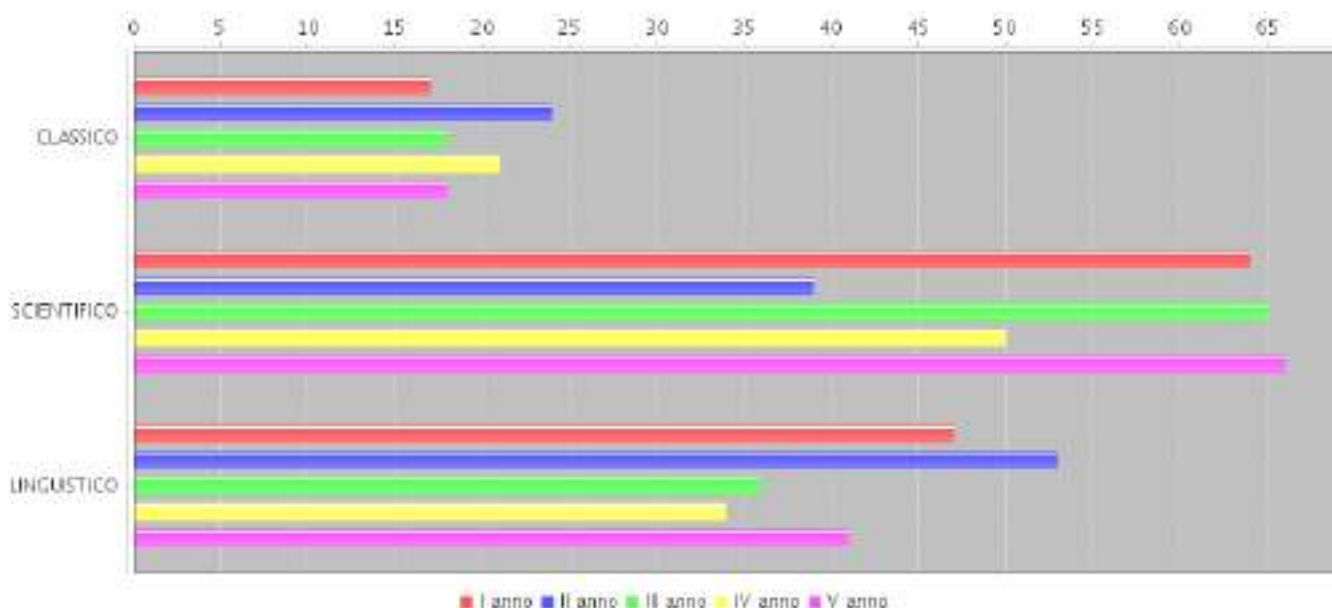
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	PRPC00301V
Indirizzo	ALFIERI FIDENZA 43036 FIDENZA
Edifici	• Via Alfieri 4/A - 43026 FIDENZA PR
Indirizzi di Studio	• CLASSICO • SCIENTIFICO



• LINGUISTICO

Totale Alunni 593

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

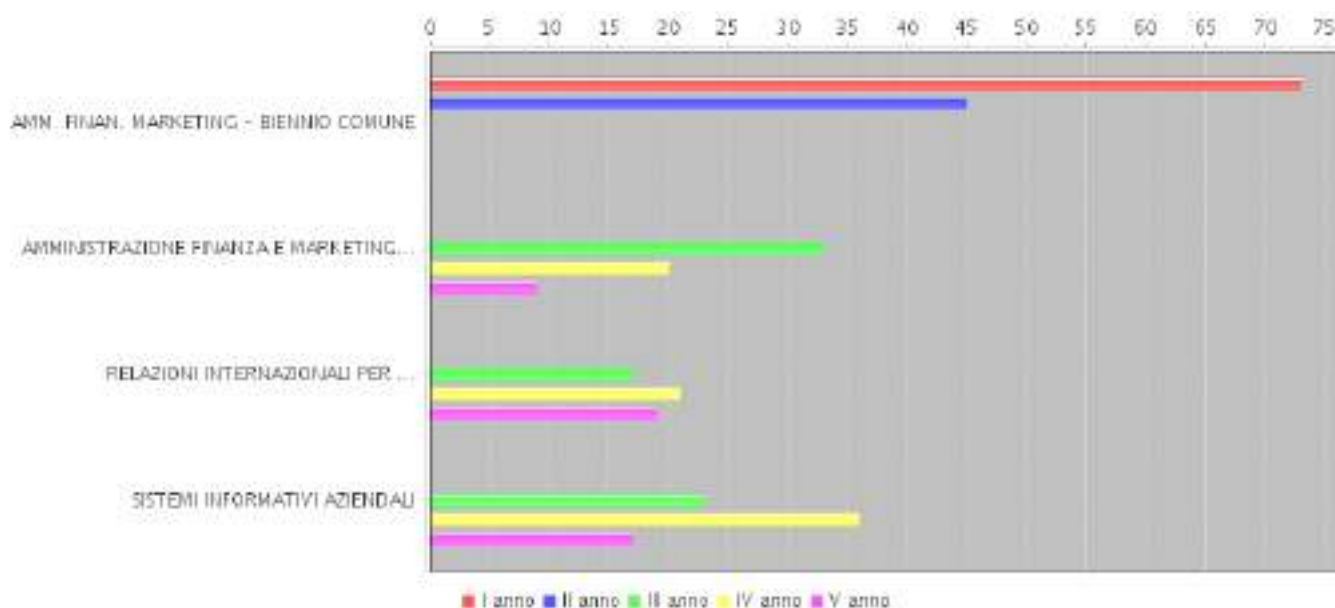


LUCA PACIOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	PRTD00301T
Indirizzo	VIA MANZONI 6 FIDENZA 43036 FIDENZA
Edifici	Via MANZONI 6 - 43036 FIDENZA PR
Indirizzi di Studio	- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO - RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	313



Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

Le due sedi sono poste in Fidenza e a poca distanza l'un l'altra.

La sede di Via Alfieri ospita i Licei Scientifico e Classico



La sede di Via Manzoni ospita la Dirigenza, le segreterie, l'Indirizzo Tecnico Economico e il Liceo Linguistico



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Chimica	1
	Fisica	2
	Informatica	3
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Future Classroom	2
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
	Sala Fitness	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	90
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	17
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	50



Approfondimento

Nell'Istituto sono presenti, nelle due sedi, nuovi ambienti di apprendimento quali: un'aula TEAL (progetto INDIRE), due aule Future Class-room (progetto European Schoolnet), una New Library (usata però, per mancanza di spazi, come aula ordinaria) e la Bibliotech, biblioteca multimediale.

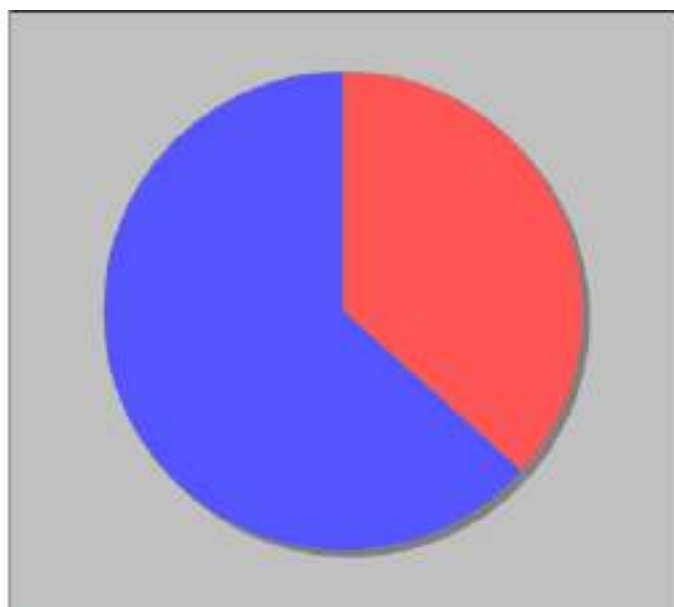


Risorse professionali

Docenti	75
Personale ATA	26

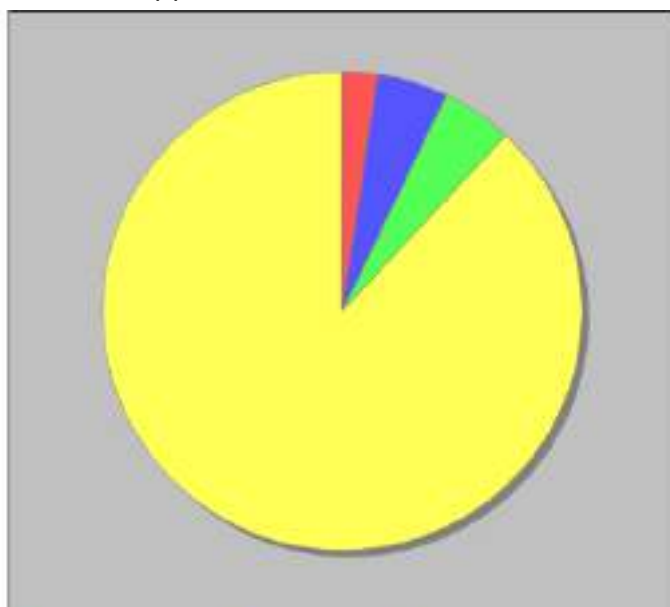
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



● Docenti non di ruolo - 48
● Docenti di Ruolo Titolare sulla scuola - 83

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 2 ● Da 2 a 3 anni - 4 ● Da 4 a 5 anni - 4
● Più di 5 anni - 74

Approfondimento

La scuola è affidata ad un Dirigente scolastico incaricato per il secondo triennio 2022-25; la percentuale di stabilità (oltre i 5 anni) del personale titolare è decisamente elevata e sfiora per il personale ATA l'86% e per il personale docente il 75%. La stabilità dei docenti permette la progettazione di attività continuative nell'ottica di un miglioramento continuo con conseguente riverbero sull'azione educativa e didattica.



Aspetti generali

In questa sezione vengono illustrate le scelte strategiche che la scuola intende perseguire, in quanto ne definiscono la mission. Esse sono direttamente connesse con quella che rappresenta la nostra visione, ossia quella di realizzare una scuola di tutti e per ciascuno, una scuola capace di promuovere una formazione integrale della personalità degli studenti, attraverso processi attivi di costruzione del sapere, sapendo valorizzare le differenze e creando le condizioni per incontri tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio.

Sulla base delle priorità e dei traguardi desunti dal rapporto di autovalutazione 2022-23, l'Istituto ha costruito un proprio piano di miglioramento, attraverso il quale perseguire gli obiettivi di processo identificati collegandoli alle priorità strategiche.

In particolare il nostro Istituto nel prossimo triennio intende concentrarsi in particolare sulle seguenti aree di miglioramento:

Consolidamento e rafforzamento delle competenze di base

Sulla base degli esiti delle prove standardizzate nazionali e delle azioni di monitoraggio effettuate dal Nucleo Interno di Valutazione, la scuola intende investire in azioni di recupero e potenziamento perché gli studenti e le studentesse possano effettivamente sviluppare le competenze linguistiche, matematiche e digitali di base, richieste dai profili di uscita. L'obiettivo strategico diventa allora l'occasione per avviare una riflessione sui contenuti e sulle modalità più efficaci nel processo di insegnamento-apprendimento, sulle modalità di valutazione come strumenti per favorire il successo formativo degli studenti.

Life skills: competenze per la vita e il benessere personale

Nel processo di formazione e istruzione è oggi fondamentale prestare attenzione, oltre che alle conoscenze, a quelle che si definiscono le "Life Skills", cioè quell'insieme di abilità sociali, cognitive e personali intese in termini di consapevolezza di sé, attitudine al problem solving e al pensiero creativo, gestione dello stress, empatia, capacità di relazionarsi e impegno civico.

Sarà quindi indispensabile progettare azioni e percorsi in cui l'approccio cooperativo, lo sviluppo del lavoro di gruppo, l'integrazione delle dinamiche di leadership e lo spirito di intraprendenza degli studenti rappresentino una dimensione irrinunciabile nei processi di costruzione delle conoscenze.



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

MISSION

- garanzia di una scuola per tutti e di una formazione di qualità per ognuno;
- tutela del valore della diversità e della diversità come valore;
- adesione costante dell'azione formativa alle caratteristiche degli alunni e alle richieste delle famiglie, nel rispetto delle norme che lo Stato pone in essere per la scuola;
- garanzia della libertà dell'insegnamento nell'ambito dei principi generali definiti dal PTOF;
- ricerca costante dei saperi essenziali per offrire agli alunni la possibilità di gestire con sempre maggiore competenza il loro presente e di attrezzarsi per continuare positivamente il loro percorso di studio;
- considerazione attenta dell'eterocronia intesa come discontinuità dello sviluppo degli allievi in modo da garantire sia interventi "su misura" sia giudizi che non vengano condizionati da una situazione contingente, estrapolata, dal percorso di un intero anno scolastico.

VISION

- impegno costante per migliorare la qualità del servizio;
- creazione di opportunità aggreganti per dare agli operatori



scolastici e all'utenza le motivazioni più opportune per migliorare il senso della collaborazione produttiva e per sviluppare la cultura del servizio e la "visibilità" esterna dell'Istituto;

- scuola altamente formativa in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri alunni;
- scuola dove gli alunni apprendono attraverso un processo di costruzione attiva e non per ascolto passivo di informazioni;
- scuola dell'inclusione che valorizza le differenze, crea legami autentici tra le persone, crea le condizioni per incontri tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica per le classi seconde degli indirizzi Linguistico e Tecnico Economico. Mantenimento dei risultati per le altre classi seconde degli indirizzi Scientifico e Classico.

Traguardo

Raggiungimento dei livelli di riferimento territoriali per entrambe le prove di Italiano e Matematica per le classi del Linguistico e del Tecnico Economico, mantenimento dei livelli di riferimento per tutte le altre classi dello Scientifico e Classico.

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica per le classi quinte dell'indirizzo Linguistico. Mantenimento dei risultati per le altre classi



quinte degli indirizzi Scientifico, Classico e Tecnico Economico.

Traguardo

Raggiungimento dei livelli di riferimento territoriali per entrambe le prove di Italiano e Matematica per le classi del Linguistico , mantenimento dei livelli di riferimento per tutte le altre classi quinte degli indirizzi Scientifico, Classico e Tecnico Economico.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Costruendo competenze, una scuola per tutti e per ciascuno**

L'Istituto "Paciolo-D'Annunzio" si propone, tra le priorità strategiche, quella di garantire una scuola per tutti e per ciascuno, al fine di consolidare e potenziare l'acquisizione delle competenze linguistiche, matematiche e digitali di base, nonché migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali: l'obiettivo strategico diventa allora l'occasione per avviare una riflessione sui contenuti e sulle modalità più efficaci nel processo di insegnamento-apprendimento, sulle modalità di valutazione come strumenti per favorire il successo formativo degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica per le classi seconde degli indirizzi Linguistico e Tecnico Economico. Mantenimento dei risultati per le altre classi seconde degli indirizzi Scientifico e Classico.

Traguardo

Raggiungimento dei livelli di riferimento territoriali per entrambe le prove di Italiano e Matematica per le classi del Linguistico e del Tecnico Economico, mantenimento dei livelli di riferimento per tutte le altre classi dello Scientifico e Classico.



Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica per le classi quinte dell'indirizzo Linguistico. Mantenimento dei risultati per le altre classi quinte degli indirizzi Scientifico, Classico e Tecnico Economico.

Traguardo

Raggiungimento dei livelli di riferimento territoriali per entrambe le prove di Italiano e Matematica per le classi del Linguistico, mantenimento dei livelli di riferimento per tutte le altre classi quinte degli indirizzi Scientifico, Classico e Tecnico Economico.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Attuare modalità di rinforzo/recupero per livelli di apprendimento

Implementare un approccio didattico attivo e per competenze

Attuare modalità di insegnamento-apprendimento che favoriscano negli studenti la metacognizione e un metodo di studio più efficace

○ Ambiente di apprendimento

Diffondere l'uso delle tecnologie digitali a supporto di approcci didattici innovativi



Promuovere l'interazione/collaborazione tra docenti e studenti per la realizzazione di materiale didattico multimediale

Creare situazioni/condizioni che favoriscano processi di costruzione di conoscenze/competenze basati su cooperazione e dinamiche di gruppo

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere iniziative di formazione nell'ambito dell'innovazione didattica e metodologica

Promuovere iniziative di formazione e autoformazione sui temi della valutazione

Promuovere iniziative di formazione e autoformazione nell'ambito della didattica inclusiva.

Attività prevista nel percorso: Progettazione di percorsi didattici per competenze comuni alle classi (primo biennio)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



Responsabile Collegio docenti, dipartimenti disciplinari, consigli di classe.

Risultati attesi
Rendere più puntuale il monitoraggio degli apprendimenti; strumenti valutativi condivisi per una valutazione più omogenea e trasparente.

Attività prevista nel percorso: Attività di accoglienza e analisi dei prerequisiti in termini di conoscenze e competenze in ingresso degli studenti. Azioni di recupero e rinforzo per livelli di apprendimento e per classi aperte.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Collegio docenti, dipartimenti disciplinari, consigli di classe

Risultati attesi

Ridurre la varianza entro e tra le classi; innalzare i livelli di apprendimento; riduzione degli insuccessi scolastici.

Attività prevista nel percorso: Formazione nell'ambito della valutazione degli apprendimenti e delle strategie didattiche inclusive e nell'ambito della conoscenza dei processi cognitivi e dei processi psico-fisici dello sviluppo mentale e affettivo-relazionale degli studenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025



Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente, Funzioni strumentali per la formazione, studenti disabili, DSA/BES e stranieri, formatori.
Risultati attesi	Migliorare le competenze valutative degli insegnanti al fine di sostenere al meglio l'apprendimento degli studenti. Potenziamento dell'attuazione di strategie didattiche inclusive in modo da favorire il recupero e l'apprendimento di tutti gli studenti.

● **Percorso n° 2: Spazi flessibili, tra innovazione didattica e life skills**

Il "Paciolo-D'Annunzio" intende proseguire una serie di azioni, già avviate negli anni precedenti, che mirano alla realizzazione di ambienti di apprendimento in grado di stimolare sempre di più l'acquisizione di competenze trasversali attraverso l'utilizzo di metodologie innovative e inclusive. Gli ambienti di apprendimento non sono infatti solo muri, banchi, arredi, ma anche e soprattutto strategie-metodologie didattiche in cui le tecnologie digitali si integrano a supporto di approcci didattici di tipo cooperativo, in cui il lavoro di gruppo, l'integrazione delle dinamiche di leadership e lo spirito di intraprendenza degli studenti rappresentano una dimensione irrinunciabile nei processi di costruzione delle conoscenze e delle life skills in generale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica per le classi seconde degli indirizzi Linguistico e Tecnico Economico.



Mantenimento dei risultati per le altre classi seconde degli indirizzi Scientifico e Classico.

Traguardo

Raggiungimento dei livelli di riferimento territoriali per entrambe le prove di Italiano e Matematica per le classi del Linguistico e del Tecnico Economico, mantenimento dei livelli di riferimento per tutte le altre classi dello Scientifico e Classico.

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica per le classi quinte dell'indirizzo Linguistico. Mantenimento dei risultati per le altre classi quinte degli indirizzi Scientifico, Classico e Tecnico Economico.

Traguardo

Raggiungimento dei livelli di riferimento territoriali per entrambe le prove di Italiano e Matematica per le classi del Linguistico , mantenimento dei livelli di riferimento per tutte le altre classi quinte degli indirizzi Scientifico, Classico e Tecnico Economico.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare un approccio didattico attivo e per competenze

○ Ambiente di apprendimento

Diffondere l'uso delle tecnologie digitali a supporto di approcci didattici innovativi



Creare situazioni/condizioni che favoriscano processi di costruzione di conoscenze/competenze basati su cooperazione e dinamiche di gruppo

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere iniziative di formazione nell'ambito dell'innovazione didattica e metodologica

Promuovere iniziative di formazione e autoformazione nell'ambito della didattica inclusiva.

Attività prevista nel percorso: Allestire spazi polifunzionali per attività laboratoriali, di gruppo, di approfondimento e recupero

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA
Responsabile	Dirigente, Funzione strumentale innovazione didattica, Animatore digitale, Team digitale, DSGA, assistenti tecnici
Risultati attesi	Implementazione di spazi di apprendimento funzionali alla messa in pratica di strategie didattiche innovative



Attività prevista nel percorso: Formazione su strategie di didattiche innovative (Service learning, spazi flessibili, Game based learning, Debate, Outdoor education,...) e nell'ambito della conoscenza dei processi cognitivi e dei processi psico-fisici dello sviluppo mentale e affettivo-

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente, Funzione strumentale innovazione didattica e formazione, Animatore digitale e Team digitale, formatori
Risultati attesi	Accrescere le competenze didattiche dei docenti nell'utilizzo di adeguate metodologie incentrate sulla collaborazione, autonomia e imprenditorialità.

Attività prevista nel percorso: Costruzione e realizzazione di percorsi e moduli didattici innovativi (Service learning, spazi flessibili, Game based learning, Debate, Outdoor education, Project based learning...)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile

Dirigente, Collegio docenti, Dipartimenti disciplinari, Consigli di classe.

Risultati attesi

Diffusione e messa a sistema di strategie e strumenti di innovazione didattica e metodologica.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Innovazione metodologico-didattica e valutativa

Per una scuola all'altezza della sfida del proprio tempo è sempre più indispensabile innovare, migliorare la comunicazione, scegliere percorsi diversi e valorizzare nuove metodologie didattiche. Oltre al continuo miglioramento e potenziamento della dotazione tecnologica dell'Istituto, alla promozione dell'uso delle tecnologie nella didattica quotidiana, all'implementazione di spazi di apprendimento flessibile e cooperativo, la scuola è chiamata a sperimentare nuove strategie didattiche, tra cui il Debate, il Service Learning ed esperienze di Outdoor Education.

Educazione alla sostenibilità e sani stili di vita

Le sfide del prossimo futuro sono legate alle tematiche dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile, pertanto il "Paciolo-D'Annunzio" sceglie di fare propria questa sfida, realizzando per tutti gli studenti della scuola, attraverso la quotidianità e le attività extrascolastiche, percorsi di educazione che puntino a far acquisire comportamenti e scelte di consumo sostenibili e rispettose del pianeta. La pandemia ha favorito a livello diffuso la consapevolezza dell'importanza di uno stile di vita sano e all'aria aperta, oltre che della necessità del recupero dimensione della socialità e della costruzione di relazioni positive. Occorrerà pertanto implementare il più possibile e favorire per tutti gli studenti e le studentesse, anche a livello di Gruppo Sportivo Scolastico, le attività fisiche all'aperto.

Internazionalizzazione del curriculum

Nell'ottica della costruzione di uno spazio europeo dell'istruzione, verso cui le istituzioni europee sono impegnate quale fondamento della ripresa e della prosperità dell'Europa, l'apprendimento delle lingue è una condizione oggi indispensabile per studiare e lavorare all'estero e scoprire pienamente la diversità culturale dell'Europa.

E' necessario progettare nuovi percorsi per ampliare e potenziare le competenze degli studenti e



delle studentesse nelle lingue straniere (in attività curricolari ed extracurricolari), organizzare scambi con scuole europee ed extraeuropee, promuovere il Progetto Cambridge International School, offrire agli studenti la possibilità di conseguire certificazioni linguistiche (PET, FIRST, CAE, DELF, Goethe, DELE), promuovere e sostenere esperienze di Mobilità studentesca internazionale, organizzare stage all'estero nell'ambito di Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

PCTO e alternanza scuola-lavoro

I percorsi per le competenze trasversali e le esperienze di alternanza scuola-lavoro sono un'occasione preziosa per gli studenti per misurarsi con la realtà esterna e acquisire competenze e abilità in grado di orientarli nel loro percorso futuro di studio e di lavoro. Occorre implementare in maniera importante il rapporto con le aziende anche attraverso incontri dedicati, conferenze, collaborazioni, valorizzazione delle peculiarità del territorio e raccordo con il mondo del lavoro e delle università.

Per quanto attiene al Comportato Tecnico, ci si orienterà, oltre che verso esperienze di tirocinio, verso forme più moderne e coinvolgenti come l'Impresa formativa simulata e le attività di project work anche su commessa.

Comunicazione digitale

Nell'era della comunicazione, è necessario dotarsi di strumenti adeguati di comunicazione digitale perché tutte le attività della scuola siano conosciute e condivise sia all'interno della nostra comunità che all'esterno. In quest'ottica, l'esperienza di redazione digitale, con il coinvolgimento diretto degli studenti, va sostenuta e incentivata per la valenza formativa e le competenze digitali, linguistiche e trasversali che le studentesse e gli studenti acquisiscono, collaborando alla realizzazione dei contenuti (nel web magazine come sui canali social dell'Istituto).

Accoglienza ed inclusione

Consolidare tutte le azioni di inclusione già presenti nella scuola e definite nel Piano Annuale per l'Inclusività è uno degli obiettivi prioritari dell'Istituto nella sua opera di formazione. La policy condivisa della scuola pone al centro la persona, pertanto ritiene fondamentale puntare sulla personalizzazione dell'apprendimento, continuando ad agire per il sostegno, il recupero e il



potenziamento nella direzione di un'effettiva inclusione degli studenti con disabilità, degli studenti con DSA/BES e degli alunni non italiani e non italofofoni.

Una scuola della e per la comunità

La Scuola definisce la sua identità in un'interazione continua e vitale con il contesto in cui opera, pertanto, in un momento storico delicato come quello che stiamo vivendo, diventa indispensabile rafforzare l'integrazione con il territorio interagendo con i soggetti istituzionali (in particolare Comune e Provincia) per articolare, concordare ed integrare l'offerta formativa; stipulando "protocolli di intesa" con le associazioni culturali, ambientali, sportive, di volontariato presenti sul territorio; redigendo accordi di rete con le altre Scuole e instaurando rapporti organici con l'Università, le Associazioni di solidarietà sociale e con le realtà economiche ed imprenditoriali, per condividere iniziative progettuali che portino gli studenti a conoscere la realtà storica, sociale, ambientale, culturale ed economica in cui vivono e ad interagire con essa.

Tramite manifestazioni, mostre e iniziative varie, la scuola dovrà portare a conoscenza della comunità le attività svolte e gli obiettivi raggiunti, anche per sottolineare il valore sociale e di cittadinanza delle competenze apprese.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La metodologia digitale è stata continuamente promossa nel corso degli ultimi anni, a partire dalla costituzione di "classi digitali", nelle quali alcuni insegnanti rinunciavano all'adozione di libri di testo per utilizzare materiali di studio reperibili in rete autoprodotti, anche allo scopo di rendere la didattica più attiva e coinvolgente per lo studente. L'obiettivo di medio periodo era quello di far entrare a sistema la didattica digitale, superando la fase sperimentale in direzione di un'adozione diffusa e allo stesso tempo flessibile delle metodologie didattiche innovative, in un'efficace integrazione con quelle più tradizionali.

Tale scelta pedagogico-didattica ha consentito, durante il periodo del lockdown dovuto



all'emergenza pandemica, di avere il know-how necessario per affrontare la didattica a distanza con prontezza e competenza, sia da parte degli insegnanti che degli studenti.

La scuola è tra gli istituti fondatori della rete delle Avanguardie Educative e ha attivato e sperimentato nel corso degli ultimi anni diverse metodologie didattiche innovative: metodologia TEAL, Flipped classroom, Spazi di apprendimento flessibili, Debate e Outdoor education.

L'Istituto ha partecipato al Progetto FLI-SPA 2020 "Flipped Learning e Spaced Learning per VET 2020", che ha visto alcuni dei docenti recarsi in scuole estere per interagire sulle strategie di apprendimento innovative, con particolare riferimento al sistema Duale ed alle modalità di Flipped learning, didattica digitale, utilizzo di software per presentazioni, mappe concettuali e videolezioni.

Dall'a.s. 2020-21 l'Istituto ha introdotto la metodologia del Debate, quale interessante opportunità per lo sviluppo da parte degli studenti di competenze trasversali solide e permanenti, come capacità di analisi e sintesi, selezione delle fonti e comunità di ricerca, attivazione di confronto e public speaking, nella direzione di un'esperienza di cittadinanza attiva e di un curriculum di educazione civica "agiti".

Alcuni docenti si sono formati attraverso diversi corsi di formazione sia interni alla scuola sia organizzati dalla rete d'ambito e hanno iniziato a sperimentare il Debate nelle proprie classi sia in lingua italiana che inglese, per poi realizzare la prima giornata del Dibattito dell'Istituto. Nell'a.s.2021-22 la scuola ha aderito alla rete nazionale WeDebate per la partecipazione alle Olimpiadi di Debate dando così modo agli studenti della scuola di potersi confrontare anche con studenti di altri istituti a livello regionale e nazionale.

Particolarmente interessante si prefigura la possibilità, anche grazie all'introduzione dei nuovi percorsi del Liceo scientifico Ambiente & Sostenibilità e del Tecnico Economico AFM - Management sportivo, di praticare in modo più sistematico l'approccio dell'Outdoor Education, quale elemento fondamentale di una formazione in linea con i principi di sostenibilità promossi dall'Agenda 2030.

Gli studenti potendo fare esperienza nell'ambito esterno alla scuola imparano a misurarsi con l'inatteso e l'imprevedibile, potenziando il senso di efficacia e di consapevolezza di sé, sviluppando inoltre una maggior disposizione alla cooperazione, alla comunicazione e al rispetto della diversità sia nell'ambiente naturale che in quello sociale.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Dall'anno scolastico 2014-15 la scuola ha avviato un progetto di architettura pedagogica che ha consentito la rivisitazione e modernizzazione degli spazi comuni nelle due sedi con la creazione di nuovi ambienti di apprendimento. L'esigenza è stata e continua ad essere quella di affrontare l'edilizia scolastica non solo dal punto di vista dei metri quadrati di un'aula o della quantità di alunni che questa può contenere, ma dal punto di vista socio – affettivo – cognitivo dello studente, di qualunque età. Lo spazio scolastico, infatti, si caratterizza, come afferma lo psicopedagogo Loris Malaguzzi, come "terzo insegnante" e diviene ambiente di apprendimento, "elemento di qualità pedagogica" funzionale al raggiungimento di obiettivi didattici.

Coerentemente con la pedagogia dell'ambiente che "in-forma", i corridoi, le aule e l'atrio di ingresso (in via Manzoni) sono stati trasformati nel tempo in ambienti estremamente flessibili, inclusivi e ben collegati tra loro, divenendo ecosistemi di apprendimento che si protendono oltre il confine dell'aula.

La scuola inoltre dispone di un'aula 3.0 funzionale ad una metodologia didattica basata sulle tecnologie (aula TEAL) e di due Future Classroom.

L'adozione di questo paradigma educativo unito alla cultura ecologica e della sostenibilità ambientale a cui il nostro Istituto educa, su impulso di un gruppo di docenti, ha portato la scuola a progettare e realizzare, nella sede di via Alfieri, una outdoor classroom, inaugurata nel mese di settembre 2021.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Nell'ambito dell'attuazione del piano "Scuola 4.0" il nostro Istituto ha ottenuto finanziamenti relativamente alle seguenti azioni:

Azione 1 – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento

Azione 2 – Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro

Gli interventi saranno progettati e realizzati secondo le Linee guida che saranno emanate dal Ministero secondo le tempistiche previste.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

GABRIELE D'ANNUNZIO

PRPC00301V

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la



risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle



scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LUCA PACIOLO

PRTD00301T



Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni



professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella



ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla
luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.



- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento



a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per r

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati

strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali

riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi



comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle



risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone

i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito

della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di

software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione

di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,

all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.



Insegnamenti e quadri orario

"PACIOLO-D'ANNUNZIO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: GABRIELE D'ANNUNZIO PRPC00301V CLASSICO

LI01 - CLASSICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: GABRIELE D'ANNUNZIO PRPC00301V LINGUISTICO

LI04 - LINGUISTICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: GABRIELE D'ANNUNZIO PRPC00301V SCIENTIFICO

LI02 - SCIENTIFICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: GABRIELE D'ANNUNZIO PRPC00301V LINGUISTICO

LI04 - LINGUISTICO CON SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER
GEOMETRI

**Quadro orario della scuola: LUCA PACIOLO PRTD00301T AMM. FINAN.
MARKETING - BIENNIO COMUNE**

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI



Quadro orario della scuola: LUCA PACIOLO PRTD00301T AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING 3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER
GEOMETRI

Quadro orario della scuola: LUCA PACIOLO PRTD00301T RELAZIONI



INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER
GEOMETRI

Quadro orario della scuola: LUCA PACIOLO PRTD00301T SISTEMI



INFORMATIVI AZIENDALI

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sulla base delle indicazioni ministeriali, il Collegio docenti ha approvato l'allegato curriculum di educazione civica e il relativo monte ore, non inferiore a 33 ore annue, suddiviso per classi parallele



di ciascun comparto.

Allegati:

Allegato 1_Curricolo educazione civica.pdf

Approfondimento

PERCORSI SCOLASTICI ATTIVATI

Oltre agli indirizzi ministeriali di Liceo Classico, Scientifico, Linguistico e Tecnico Economico, il nostro Istituto ha attivato anche altri percorsi che ampliano la propria offerta formativa.

Comparto liceale:

- Liceo Scientifico Cambridge
- Liceo Scientifico "Ambiente & Sostenibilità"
- Liceo Classico e Linguistico con Opzione Cambridge
- Liceo Linguistico potenziato

Comparto tecnico:

- Tecnico Economico - Nuovo Biennio Comune
- AFM - Management sportivo

I singoli percorsi sono descritti nel successivo paragrafo "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa".



Curricolo di Istituto

"PACIOLO-D'ANNUNZIO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

La progettualità della scuola è così strutturata e suddivisa:

PACIOLO-D'ANNUNZIO PER L'EUROPA: corsi di Inglese, Francese, Tedesco e Spagnolo attivati allo scopo di potenziare l'abilità di comunicare in lingua straniera e promuovere la conoscenza di terminologie e tecniche legate all'uso pratico della lingua.

I progetti si prefiggono di migliorare le competenze orali e scritte in lingua straniera, di acquisire e approfondire le nozioni fondamentali, accrescendo la motivazione negli alunni.

Le varie certificazioni permettono agli alunni di conseguire un attestato di validità internazionale.

EPAS - Scuola ambasciatrice del Parlamento Europeo

CLIL madrelingua inglese

Certificazione lingua inglese PET – FCE – CAE

Certificazione lingua tedesca ZERTIFIKAT

Certificazione lingua francese DELF B1 – B2

Certificazione lingua spagnola DELE

Cambridge International Examination

Stage linguistici all'estero



Full immersion linguistiche

Gemellaggio con Sisteron

Scambio classi con la Germania

LA SCUOLA ENTRA IN GIOCO: i progetti hanno l'obiettivo di sviluppare e potenziare le competenze degli studenti nei vari ambiti delle diverse competizioni che la scuola propone. La partecipazione alle Gare e Olimpiadi delle varie discipline consente agli studenti di sperimentarsi in un contesto in cui devono dimostrare la propria preparazione, competenze di problem solving insieme a determinazione e gestione dello stress.

Giochi matematici: Olimpiadi e Giochi d'autunno

Campionato nazionale delle lingue

Campionato nazionale di Debate

Juvenes translators

Parole in Rete

IL GESTO, IL SUONO, L'IMMAGINE, LA SCRITTURA E LA PAROLA: progetto poliennale mediante il quale trovano realizzazione interventi diversificati indirizzati verso la sensibilizzazione alla creatività, alle arti visive e musicali, alla promozione del gusto estetico, al teatro, laboratori che guidano gli studenti alla scoperta di sé attraverso l'espressione teatrale e pittorica, coordinati da esperti del settore.

Scopo dei progetti è favorire l'espressività del soggetto inserito in un contesto tematico concordato, oltre ad ampliare ed arricchire l'orizzonte culturale dei ragazzi consentendo la visione diretta dei testi affrontati nel periodo scolastico.

Notte nazionale dei licei classici

Debate

Incontro con l'autore



lo leggo perché

Laboratorio teatrale

L'italiano? Parliamoci chiaro

Italiano per lo studio: leggere, comprendere, argomentare

Teatro in lingua straniera

SCUOLA CON VISTA: la scuola intende favorire, attraverso l'esperienza diretta, visiva e sensoriale di quanto è normalmente oggetto di studio, la formazione di uno "sguardo" più attento e consapevole utilizzando gli strumenti forniti dalla scuola in un contesto lavorativo reale.

In azienda:

PCTO: Prepariamoci al domani

Il lavoro a portata di scuola

Amministrazione condominio

A scuola di imprenditorialità

Simulimpresa

In ateneo:

Progetto Corda in collaborazione con l'Università di Parma

Matematica e fisica per il Politecnico

IL SAPERE IN DIGITALE: attraverso tali progetti gli studenti si cimentano nel lavoro di editing di immagini e testi sulle problematiche attuali. Tali attività hanno carattere laboratoriale e consentono ai ragazzi di acquisire e potenziare competenze digitali.

Aule in Code

Virtual tour



Progetto Autocad

Redazione digitale

ESSERE E BENESSERE: l'obiettivo è quello di far acquisire consapevolezza dei meccanismi affettivi e della propria identità personale. Nell'adolescente il benessere psichico è più che mai correlato alla conoscenza del sé corporeo anche attraverso l'affinamento della coordinazione neuro - muscolare, educazione al ritmo, equilibrio, controllo dell'uso della forza, espressione di sentimenti con il linguaggio corporeo, conoscenza di nuove tecniche di gioco, partecipazione a gare sportive.

Accoglienza

CuriAMOCi - Educazione alla salute

Fuori gioco

Progetto Tutor

Spazio d'ascolto

Sport a scuola - Centro sportivo scolastico

AGENDA 2030 - PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE: progetti volti a sviluppare negli alunni modelli di comportamento responsabile e attitudine alla cittadinanza attiva; con specifico riferimento all'importanza della relazione uomo-ambiente e delle tematiche connesse alla sostenibilità, ma anche con attenzione rivolta alle problematiche sociali, presenti nel nostro paese e altrove, e alla crescita della cultura della legalità.

CambiAmo l'aria - Educazione alla sostenibilità

Ifigenia Antigone & Co

Vedo-Sento-Parlo

Turismo scolastico responsabile



LA STORIA SIAMO NOI: i progetti mirano a far acquisire agli alunni il senso della storia, guidandoli a coglierne sia gli aspetti peculiari sia la valenza di strumenti per una migliore comprensione del presente e per lo sviluppo delle loro competenze di cittadinanza.

Book game: il medioevo in un libro-gioco

Percorsi del '900: il cinema e la storia

Hannah Arendt e la banalità del male

Le pietre della memoria

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Curricolo trasversale per l'insegnamento di Educazione civica

Sulla base delle indicazioni ministeriali, il Collegio docenti ha approvato il curricolo trasversale di educazione civica e il relativo monte ore, non inferiore a 33 ore annue, suddiviso per classi parallele di ciascun comparto.

Il curricolo (Allegato 1) è disponibile nella sezione "Insegnamenti e quadri orario" al paragrafo "Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di Educazione civica".

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La programmazione didattica è elaborata dai singoli Dipartimenti di materia, i quali hanno individuato i contenuti e declinato gli obiettivi di apprendimento per ciascun anno di corso e per ciascuna disciplina, realizzando in questo modo un curricolo verticale di Istituto per ciascun indirizzo di studio.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I saperi e le competenze, articolati in conoscenze e abilità, con l'indicazione degli assi culturali di riferimento, sono descritti nel documento tecnico allegato al regolamento emanato con decreto del Ministro della pubblica istruzione n. 139 del 22 agosto 2007. L'obbligo di istruzione indica "una base comune", necessaria a tutti gli studenti per proseguire con successo gli studi, costruire il proprio progetto personale e professionale, per svolgere un ruolo attivo nella società. La certificazione dei saperi e delle competenze acquisite dagli studenti nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione nelle istituzioni scolastiche e nelle strutture formative accreditate dalle Regioni è prevista all'art. 4, comma 3, del citato regolamento.

I Consigli delle seconde classi della scuola secondaria superiore, al termine delle operazioni



di scrutinio finale, compilano per ogni studente la certificazione delle competenze per assi culturali e delle competenze chiave di cittadinanza, che sono conservate agli atti dell'istituzione scolastica (vedi griglie allegate). La definizione per livelli di competenza è parametrata secondo la scala, indicata nel certificato stesso, che si articola in tre livelli: base, intermedio, avanzato. Ai fini della compilazione delle singole voci del modello di certificato, si precisa che il raggiungimento delle competenze di base va riferito a più discipline o ambiti disciplinari. Nel caso in cui il livello base non sia stato raggiunto, è riportata, per ciascun asse culturale, la dicitura "livello base non raggiunto". La relativa motivazione è riportata nel verbale del Consiglio di classe nel quale sono anche indicate le misure proposte per sostenere lo studente nel successivo percorso di apprendimento. Ai fini dell'adempimento dell'obbligo d'istruzione da parte degli alunni diversamente abili si fa riferimento a quanto previsto dal citato Decreto 22 agosto 2007 n. 139, art. 3, c. 1, e le indicazioni contenute nelle "Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità" di cui alla nota prot. n. 4274 del 4 agosto 2009. Le competenze per assi culturali sono declinate in allegato

Allegato:

Allegato 5_Griglia assi culturali.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze di cittadinanza sono declinate in allegato

Allegato:

Allegato 6_Griglia Competenze cittadinanza.pdf



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● **Prepariamoci al domani**

L'alternanza scuola-lavoro, introdotta dalla legge 53/2003 come modalità di realizzazione dei percorsi del secondo ciclo, nel sistema dei licei, dell'istruzione e della formazione professionale, con la Legge 107/2015, art.1 comma 33, quantificando il minimo numero di ore per ogni tipo di scuola da distribuirsi in terza, quarta e quinta è diventata obbligatoria. Da ultimo, la Legge 145/2018, modificando la denominazione in Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), ha ridotto in misura significativa il monte ore:

- Istituti Tecnici – 150 ore
- Licei – 90 ore

Lo scopo è quello di promuovere apprendimenti e sviluppare competenze in un ambiente diverso da quello dell'aula, caratterizzato dalla concretezza delle situazioni, dalla forte motivazione richiesta all'allievo e da una importante dimensione relazionale.

La sfida è quella di intendere il mondo del lavoro come vero ambiente di apprendimento.

Il nostro Istituto prevede un percorso triennale strutturato in attività svolte in classe di carattere fortemente pratico (incontri con esperti, corso online sulla sicurezza, introduzione ai PCTO e allo stage, workshop sul concetto di impresa e azienda sia sotto il profilo giuridico che economico-aziendale, feed-back sullo stage), visite guidate aziendali e stage. Lo stage si svolgerà presso l'università, enti locali, imprese ed aziende del territorio, associazioni, fondazioni e onlus.

Con l'attività di stage lo studente cerca di coniugare perciò il sapere con il fare, entra a contatto con la realtà aziendale, osserva i processi di produzione e le tecnologie che entrano in gioco, si orienta sulle scelte professionali future che lo investono in prima persona accrescendogli la consapevolezza del proprio "essere".



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici, imprese private, liberi professionisti, ordini professionali, altre PA

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

AMBITI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	Livello 4	Livello 3	Livello 2	Livello 1
Organizzare i compiti assegnati in ambito lavorativo	Affronta situazioni nuove				
	Gestisce i problemi e individua strategie per risolverli				
	Porta a termine i compiti assegnati, rispettando i tempi				



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

	Affronta eventuali insuccessi				
Intraprendere azioni autonome all'interno di un gruppo di lavoro	Organizza il proprio lavoro				
	Comunica ed interagisce con gli altri				
	Comprende e rispetta le regole e i ruoli nell'ambito lavorativo				



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Liceo Scientifico Cambridge

Il Liceo Scientifico Sezione Internazionale Cambridge, si rivolge in modo particolare a studenti interessati ad acquisire una preparazione aperta agli esiti più aggiornati della ricerca e della didattica internazionale nel campo scientifico e a potenziare la conoscenza della lingua inglese. Nel primo biennio gli studenti seguono tre ore aggiuntive alla settimana di English as a Second Language e Mathematics, impartite da docenti madrelingua qualificati in dette discipline, secondo un preciso protocollo di argomenti da trattare e modalità da applicare, direttamente indicato dalla Cambridge Assessment International Education. Le ore indicate sono inserite nell'orario settimanale diurno della classe. Al termine del primo biennio, previo superamento di specifiche prove d'esame, gli studenti possono già ottenere certificazioni internazionali rilasciate da Cambridge Assessment International Education per il livello ICGSE (14-16 anni), corrispondente al livello GCSE delle scuole superiori britanniche. Queste certificazioni, che non vanno confuse con quelle linguistiche, favoriscono inoltre l'accesso ad oltre 180 Atenei in tutto il mondo. Nel secondo biennio oltre a 2 ore/settimana curricolari di Mathematics Livello Avanzato è possibile frequentare 2 ore/settimana extracurricolari al pomeriggio di English Livello Avanzato per il conseguimento degli esami A Level. Le ore indicate sono inserite in parte nell'orario settimanale diurno (Mathematics) e in parte in orario pomeridiano (English Literature/Advanced English Language). Fra i criteri di accesso si terrà conto delle valutazioni riportate in Lingua Inglese. Il corso è soggetto a contributo economico annuale obbligatorio per sostenere le spese dei docenti madrelingua e del supporto di Cambridge International.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze in lingua inglese. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne e esterne (docenti madrelingua)

Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Materie	1° biennio		2° biennio		5 ^a
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua straniera 1 (inglese)	3+1	3+1	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica*	5+2	5+2	4+2	4+2	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Ore totali	30	30	32	32	30

* Con informatica nel primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra



● Liceo Scientifico Ambiente & Sostenibilità

Il Liceo Scientifico con curvatura "Ambiente & Sostenibilità" offre la possibilità di affrontare tematiche legate al rapporto tra ambiente, benessere e sviluppo sostenibile attraverso l'ampliamento delle conoscenze nell'ambito delle scienze naturali e una curvatura a livello contenutistico di tutto il curriculum orientata alla sostenibilità e alla conservazione del patrimonio naturale. In particolare si caratterizza per: - il potenziamento nel primo biennio di esperienze formative e laboratori scientifici di SCIENZE AMBIENTALI e FISICA SPERIMENTALE svolti anche in ambiente naturale, per sviluppare la capacità di raccogliere, analizzare e interpretare dati, saper identificare domande di ricerca e formulare ipotesi; - l'introduzione a partire dal terzo anno dell'A&S-LAB, una nuova "materia" di LABORATORIO AMBIENTE & SOSTENIBILITÀ che offrirà agli studenti la possibilità di approfondire temi legati alle problematiche ambientali alla luce dei cambiamenti climatici in atto, affrontando argomenti che solitamente non trovano spazio nei programmi curricolari, quali la conservazione della biodiversità, le scienze dell'atmosfera, le energie rinnovabili, la green chemistry, le biotecnologie e l'interazione salute e ambiente, lo sviluppo sostenibile e il rapporto etica e scienza. Oltre alle conoscenze e competenze acquisite al termine del corso di Liceo Scientifico, gli studenti sono in grado di riconoscere e applicare i principi della sostenibilità, così come formulare ipotesi e prendere decisioni in merito alla gestione dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Sviluppo di competenze e



comportamenti responsabili nell'ambito della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici e del patrimonio culturale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne (Università, Ente Parchi, ARPAE)

Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Materie	1° biennio		2° biennio		
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua straniera 1 (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Lab. di fisica sperimentale	1	1	-	-	-
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Lab. di scienze ambientali	2	2	-	-	-
A&S LAB - Ambiente e Sostenibilità	-	-	2	2	2
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Ore totali	30	30	32	32	32

* Con informatica nel primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra



● Liceo Classico e Linguistico opzione Cambridge

Gli studenti del primo biennio del Liceo Classico e del Liceo Linguistico possono aderire a tre corsi Cambridge IGCSE in lingua inglese con materie che saranno proposte tra le seguenti: English as a Second Language, Global Perspective, World Literature, Latin, Travel and Tourism e Business Studies con la possibilità di conseguire, previo superamento delle prove di esame al termine del primo biennio, diplomi internazionali IGSCSE rilasciati sempre da Cambridge Assessment International Education. Gli studenti che scelgono l'Opzione Cambridge frequentano tre ore aggiuntive alla settimana al sabato mattina con docenti madrelingua inglese. Le lezioni saranno attivate in base alle adesioni degli studenti di entrambi gli indirizzi liceali. Fra i criteri di accesso si terrà conto delle valutazioni riportate in Lingua Inglese. Nel secondo biennio è possibile frequentare in orario extracurricolare pomeridiano (due ore a settimana) il corso di English per il conseguimento del diploma A Level. L'opzione Cambridge è soggetta a contributo economico annuale obbligatorio per sostenere le spese dei docenti madrelingua e del supporto di Cambridge International.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze in lingua Inglese. Potenziamento delle metodologie laboratoriali.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne e esterne (docenti madrelingua)

Risorse materiali necessarie:

● Liceo Linguistico potenziato

A partire dalle classi prime dell'a.s. 2023-24 l'Istituto ha potenziato l'offerta formativa del Liceo Linguistico mediante: □- l'introduzione nel primo biennio di 29 moduli settimanali potenziando la terza lingua straniera (1 modulo al 1° anno) e la seconda lingua straniera (1 modulo al 2° anno) e inserendo 1 modulo di Laboratorio di Comunicazione (docente di Lettere); - l'inserimento di 1 modulo orario settimanale aggiuntivo di Inglese nel secondo biennio e quinto anno mediante l'impiego dell'organico dell'autonomia. Il nuovo Liceo Linguistico potenziato intende quindi caratterizzarsi per: - un rafforzamento nel primo biennio della seconda e terza lingua straniera per una maggiore attenzione sia al recupero che al potenziamento delle competenze; - una didattica laboratoriale legata all'uso attivo degli strumenti di espressione e comunicazione (scrittura creativa, linguaggio cinematografico, prodotti audiovisivi, strumenti multimediali, ecc...) all'interno di percorsi multidisciplinari; - un potenziamento della prima lingua straniera per garantire l'acquisizione di competenze comunicative almeno di livello B2 e delle certificazioni linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in Italiano e nelle altre lingue straniere. Potenziamento delle metodologie laboratoriali legate all'uso attivo degli strumenti di espressione e comunicazione (scrittura creativa, linguaggio cinematografico, prodotti audiovisivi, strumenti multimediali, ecc...).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Materie	1° biennio		2° biennio		
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Laboratorio di comunicazione	1	1	-	-	-
Lingua e cultura latina	2	2	-	-	-
Lingua straniera 1 (inglese) *	4	4	3+1	3+1	3+1
Lingua straniera 2 (francese) *	3	3+1	4	4	4
Lingua straniera 3 (tedesco/spagnolo) *	3+1	3	4	4	4
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Moduli settimanali	29	29	31	31	31

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua.

** Con Informatica nel primo biennio.

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

Nel biennio il monte ore effettivo rimane invariato a 27 ore.



Una seconda sezione di Liceo Linguistico con Spagnolo terza lingua potrà essere attivata solo in caso di formazione di almeno una sezione con Tedesco terza lingua e comunque in caso di dotazione dell'organico necessario da parte dell'USR.

● Tecnico Economico - Nuovo Biennio comune

Dall'a.s. 2022-23 l'Istituto ha potenziato la propria offerta formativa relativa al Biennio comune del Tecnico Economico indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing. Nel primo biennio il piano di studi, grazie alla flessibilità oraria, si completa con un corso opzionale di due moduli orari da scegliersi tra SPAGNOLO terza lingua, potenziamento di INFORMATICA (in base alla disponibilità di organico assegnata dall'USR) e OPZIONE CAMBRIDGE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e nelle lingue straniere. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Materie del 1° biennio comuni per tutte le Articolazioni	1° biennio	
	1°	2°
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua inglese	3	3
Storia	2	2
Matematica	4	4
Diritto ed economia	2	2
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1
Scienze integrate: Fisica	2	-
Scienze integrate: Chimica	-	2
Geografia	3	3
Informatica	2	2
Seconda lingua comunitaria (Francese)	2	2
Economia aziendale	2	2
Offerta formativa opzionale (a scelta Corso Cambridge, Spagnolo terza lingua, potenziamento Informatica)*	2	2
Moduli settimanali (tot. 32 ore)	34	34

* a scelta tra SPAGNOLO, potenziamento INFORMATICA e OPZIONE CAMBRIDGE

OPZIONE CAMBRIDGE

Gli studenti che nel primo biennio scelgono l'opzione Cambridge avranno la possibilità di



studiare due discipline del curriculum scolastico in lingua inglese e, previo superamento di specifiche prove d'esame, potranno ottenere certificazioni internazionali rilasciate da Cambridge Assessment International Education per il livello IGCSE (14-16 anni), corrispondente al livello GCSE delle scuole superiori britanniche.

Tale progetto è rivolto, in modo particolare, a studenti interessati ad acquistare una preparazione solida nelle discipline individuate, nell'ottica di un successo formativo tale che permetta loro di realizzare, nel corso degli studi universitari, utili esperienze all'estero.

Gli studenti che sceglieranno questo corso svolgeranno le due ore di offerta formativa opzionale seguendo i corsi di Business e English as a second language con docenti madrelingua. Le certificazioni ottenute forniranno ai ragazzi la possibilità di accedere ad oltre 180 atenei in tutto il mondo.

Le lezioni sono attivate in base alle adesioni degli studenti.

Il corso, attivato solo in presenza di un numero minimo di iscritti, è soggetto a contributo economico annuale obbligatorio per sostenere le spese dei docenti madrelingua e del materiale didattico di Cambridge International.

● AFM - Management sportivo

Il corso Management sportivo dell'indirizzo "Amministrazione, Finanza & Marketing", attraverso il potenziamento del curriculum di Scienze motorie e sportive e la curvatura a livello contenutistico delle altre discipline di Inglese, Scienze Integrate, Economia Aziendale e Diritto, si caratterizza per: - l'acquisizione delle conoscenze basilari inerenti alla fisica e alla chimica dello sport, alla fisiologia e all'anatomia - il potenziamento degli aspetti formativi delle discipline economiche e giuridiche per l'acquisizione di conoscenze e competenze basilari inerenti alla gestione delle società sportive e degli impianti sportivi - la conoscenza dei fondamenti della comunicazione e della promozione di attività del mondo sportivo Al termine del percorso gli studenti conseguono il Diploma in "Amministrazione, Finanza & Marketing", con conoscenze e competenze tecniche in ambito economico, gestionale e giuridico, orientate alla definizione della figura professionale di consulente ed esperto nella gestione dell'impresa sportiva.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano. Potenziamento degli aspetti formativi delle discipline economiche e giuridiche per l'acquisizione di conoscenze e competenze basilari inerenti alla gestione delle società sportive e degli impianti sportivi. Conoscenza dei fondamenti della comunicazione e della promozione di attività del mondo sportivo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne (realità sportive del territorio)

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Sala Fitness

Approfondimento

QUADRO ORARIO SETTIMANALE



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Area comune	1° biennio		2° biennio		5°
	1°	2°	3°	4°	
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese e microlingua sportiva	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze motorie e sportive	4	4	3	3	2
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Sc. Tera) / Scienze per lo sport (biologia, anatomia, fisiologia)	2	2	-	-	-
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Area di indirizzo					
Scienze integrate: Fisica (curvatura scienze per lo sport)	2	-	-	-	-
Scienze integrate: Chimica (curvatura scienze per lo sport)	-	2	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Informatica	2	2	2	2	-
Seconda lingua comunitaria (Francese)	3	3	3	3	3
Economia aziendale e management sportivo	2	2	6	6	8
Diritto / Diritto dello Sport	-	-	3	3	3
Economia politica	-	-	2	2	3
Moduli settimanali (tot. 32 ore)	34	34	32	32	32

Il numero di sezioni di corso AFM con curvatura Management sportivo attivate dipenderà, in funzione della flessibilità oraria necessaria, dal numero complessivo delle sezioni di biennio comune e comunque in caso di dotazione dell'organico necessario da parte dell'USR.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Erogatori di acqua potabile

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·
Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

·
Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Diminuzione del consumo di plastica, tramite la riduzione del numero delle bottigliette d'acqua da parte di tutti gli studenti e il personale scolastico.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Nell'ambito delle attività di educazione ambientale promosse dalla scuola, sono stati installati e resi operativi nell'a.s. 2022-23 gli erogatori di acqua potabile (refrigerata e a temperatura ambiente) ai diversi piani di entrambi i plessi scolastici.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale



Tipologia finanziamento

- Finanziamento azienda privata

● Bike-to-school

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi



Incremento del numero di studenti che adottano forme di mobilità urbana sostenibile, utilizzando nel tragitto casa-scuola mezzi di trasporto a zero o basso impatto ambientale quale la bicicletta, andare a piedi o il trasporto pubblico locale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede che gli studenti attraverso l'utilizzo di un'app registrino i propri spostamenti casa-scuola in bicicletta oppure a piedi. Ogni chilometro percorso, i partecipanti al progetto accumulano punti che alla fine dell'anno si trasformano in bonus/premi in misura proporzionale ai chilometri totali percorsi. Il progetto si avvale della collaborazione con l'Assessorato all'Ambiente del Comune di Fidenza.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Finanziamento Ente locale e fondi della scuola

● Let's recycle

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia
circolare

Risultati attesi

Incremento e corretto conferimento della raccolta differenziata effettuata nella scuola.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'istituto si è dotato in tutte le aule, uffici e spazi comuni di contenitori per effettuare la raccolta differenziata. All'interno delle attività di accoglienza di inizio anno, è previsto un intervento di formazione sulla raccolta differenziata in tutte le classi prime per illustrare le modalità della raccolta differenziata a scuola, i diversi tipi di materiali che vengono raccolti e riciclati mostrando anche la collocazione dei vari contenitori dislocati nella scuola.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Sarà costituito inoltre un comitato di controllo costituito dagli studenti che periodicamente valuti lo stato della raccolta differenziata nelle classi, anche al fine di premiare la classe più virtuosa.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Triennale

● Monitoraggio dell'aria

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Monitoraggio della qualità dell'aria nei pressi della scuola al fine di valutare l'impatto del traffico veicolare. Avere dati statistici aggiornati per incentivare il ricorso a forme di mobilità urbana sempre più sostenibili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

L'Istituto ha installato in entrambi i plessi scolastici delle centraline per la misurazione del PM10 nell'aria. Le classi analizzeranno e terranno monitorata la qualità dell'aria nei pressi della scuola soprattutto nelle fasce orarie di entrata ed uscita, quando aumenta il traffico veicolare intorno all'Istituto.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Laboratori mobili - smart class

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Laboratori mobili - smart class

La scuola incentiva l'utilizzo di notebook e tablet a supporto delle attività didattiche di tipo cooperativo nelle classi; si intende fornire strumenti per attività di ricerca individuale e/o di gruppo integrando le tecnologie all'interno delle aule scolastiche. Le finalità sono il potenziamento delle conoscenze e delle competenze digitali; il miglioramento dell'attitudine a lavorare in gruppo.

Titolo attività: Didattica con la VR e AR
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha ottenuto un finanziamento per l'acquisto di Visori 3D, fotocamere 360° e scanner 3D per introdurre nella didattica delle STEM e non solo la realtà virtuale e la realtà aumentata ormai disponibile su varie piattaforme.

L'intenzione è partire dalla piattaforma dedicata VR Classroom e dalle piattaforme gratuite come Google Esplorazioni che mette a disposizione parecchi contenuti in vari ambiti tra cui le scienze naturali, la storia e la geografia, le problematiche dell'ambiente, per poi esplorare altre piattaforme "educational" come ARLOON e sfruttarne i vari contenuti, rendendo più accattivante la lezione grazie all'immersione nella realtà 3D e più attivi gli alunni con gli



Ambito 1. Strumenti

Attività

esercizi in realtà aumentata.

Le fotocamere 360° e gli scanner 3D consentiranno invece di creare ambienti 3D con contenuti didattici curricolari, che gli studenti potranno poi esplorare per apprendere, ripassare, recuperare o approfondire. Gli studenti useranno questi due strumenti che, lavorando su scale diverse, consentiranno di "ricreare" ambienti grandi e dettagli più piccoli.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Informatizzazione di un sistema bibliotecario
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Informatizzazione di un sistema bibliotecario

Il progetto è rivolto agli studenti ed ha come obiettivo la scelta dell'organizzazione più adatta per un archivio. Le finalità dell'attività sono il potenziamento delle conoscenze, delle competenze e delle capacità degli studenti, il miglioramento dell'attitudine a lavorare in gruppo, il potenziamento della creatività e della progettualità individuale.

Titolo attività: Stampante 3D
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Stampante 3D

La scuola ha in dotazione una stampante 3D. Agli alunni,



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

particolarmente delle classi terminali, viene data la possibilità di imparare ad usare la stampante e di essere formati per assistenza a corsi dello stesso tipo rivolti agli altri studenti della scuola. Si tratta quindi di un'attività che permette sia di imparare che di insegnare.

Titolo attività: Redazione digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto si rivolge agli studenti per far loro acquisire le basi del Videomaking e del Web design per sviluppare competenze fondamentali per progettare una pagina web e caricare in essa contenuti multimediali.

Le finalità sono il potenziamento delle conoscenze e delle competenze digitali; il miglioramento dell'attitudine a lavorare in gruppo; il potenziamento della creatività e della progettualità individuale.

Titolo attività: Aule in Code
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli studenti dell'indirizzo SIA acquisiranno competenze nell'ambito del video editing, nella produzione e assemblaggio video, setup area Intranet per ospitare i QR Code, produzione QR Code, eventuale stampa etichetta QR Code.

Titolo attività: Virtual tour
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli studenti dell'indirizzo SIA acquisiranno competenze nell'ambito della produzione di foto 360° del laboratorio cam360/StreetView, della produzione e assemblaggio info (ThingLink) e pubblicazione in piattaforma Intranet.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Innovazione didattica e metodologica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Innovazione didattica peer to peer

Per quanto riguarda il piano nazionale PNSD la scuola prevede degli incontri fra insegnanti dove ognuno espone le proprie metodologie didattiche innovative. All'esposizione segue un confronto.

E' prevista inoltre la possibilità di entrare in classe con i colleghi per assistere in modo pratico alla lezione. In questo modo si ha la possibilità di vedere applicate le metodologie proposte.

Titolo attività: Digital board
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha strutturato un percorso di formazione teorico e



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

pratico all'utilizzo delle Digital board con l'obiettivo di accompagnare passo passo i docenti nell'utilizzo della strumentazione digitale dalla notevole potenzialità dal punto di vista didattico.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

GABRIELE D'ANNUNZIO - PRPC00301V

LUCA PACIOLO - PRTD00301T

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un aspetto fondamentale del processo di insegnamento-apprendimento: lo accompagna nel suo farsi quotidiano e ne condivide i caratteri di dinamicità e complessità.

La valutazione assume diverse funzioni in rapporto alla sua collocazione nel processo educativo. La valutazione iniziale ha funzione diagnostica e tende a verificare i prerequisiti posseduti dai discenti allo scopo di garantire un armonico equilibrio fra i bisogni formativi degli stessi e la programmazione didattica. La valutazione "in itinere" si pone come formativa, in quanto vuole orientare alunni e docenti nel corso del percorso scolastico. La valutazione sommativa finale intende definire con chiarezza i livelli di apprendimento raggiunti.

I diversi tipi di valutazione descritti entrano a far parte, insieme all'autovalutazione, continuamente praticata nel rapporto docente-discente, di un sistema di valutazione integrato nel quale la valutazione diviene un momento chiave in vista della crescita educativa degli studenti ed anche degli insegnanti. Essa viene attuata tramite strumenti diversificati e personalizzati che mirano, comunque, a verificare conoscenze, abilità e competenze. Per conoscenze si intende l'acquisizione dei contenuti, cioè di teorie, principi, termini, tematiche, argomenti, regole, procedure, metodi, tecniche applicative afferenti alle singole discipline o ad una o più aree disciplinari o trasversali. Per abilità si intende l'applicazione delle conoscenze e delle nozioni acquisite in termini di teorie, principi, tematiche, argomenti, regole, procedure, metodi, tecniche applicative afferenti alle singole discipline o ad una o più aree disciplinari o trasversali. Per competenze si intende la rielaborazione autonoma e responsabile sulla base delle conoscenze e delle abilità acquisite per eseguire dati compiti e/o risolvere situazioni problematiche e/o produrre "nuovi oggetti"; si intende anche l'applicazione delle conoscenze su più "linguaggi" e su più "moduli interpretativi".



È dalla valutazione delle conoscenze, delle competenze e delle abilità che viene stabilito il profitto, individuando livelli che tengono conto della progressione, dell'impegno, della partecipazione e delle attitudini e potenzialità. Per la valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze, i docenti utilizzeranno tipi di verifiche diverse, come stabilito nel Documento di programmazione, compilato a cura di ogni Consiglio di classe. Tali verifiche sono: prove grafiche, prove pratiche, test di varia tipologia, esercitazioni e traduzioni in lingua, traduzioni dal latino e dal greco, problemi, esperienze di laboratorio e relazioni, test a risposta multipla, trattazioni sintetiche, quesiti a risposta aperta, relazioni scritte successive a lavori svolti, interrogazioni tradizionali, interrogazioni tradizionali programmate.

La valutazione intermedia del trimestre, per ogni singola materia, risulta essere a voto unico come nella valutazione finale, quindi non c'è più la suddivisione tra scritto e orale.

Il Consiglio di Classe assicura l'omogeneità della valutazione negli scrutini sulla base degli obiettivi didattici, educativi e formativi e dei criteri di valutazione, degli obiettivi minimi di conoscenze, abilità e competenze definiti per singole discipline, tenendo conto:

- dei livelli di partenza di ciascun alunno, dei percorsi compiuti, dei progressi e dei livelli finali conseguiti, delle attitudini e potenzialità espresse;
- della sistematicità, continuità ed omogeneità dell'interesse dimostrato in classe, dell'impegno evidenziato nell'acquisizione, dell'autonomia elaborazione e nell'approfondimento di competenze, abilità e conoscenze;
- della eventuale partecipazione, intesa come impegno, rendimento e profitto conseguiti nelle attività di recupero e nelle altre attività extracurricolari promosse dalla scuola;
- della opportunità di ri-orientamento prevista per gli alunni del biennio, formulata dalla scuola anche in collaborazione con enti esterni al fine di una più congeniale collocazione formativa dei soggetti interessati;
- del contesto della classe inteso come profilo storicamente determinato, come clima didattico e risultati medi;

Il Consiglio di classe valuterà di ogni singolo alunno:

- i risultati oggettivi espressi attraverso i giudizi e le proposte di voto dei singoli docenti, conseguiti nelle singole discipline, che dovranno scaturire da un congruo numero di verifiche effettuate;
- le capacità personali e l'atteggiamento scolastico mostrato nel corso dell'anno scolastico e di quelli precedenti;
- la globalità delle conoscenze acquisite;
- le prospettive di crescita umana e culturale, in base anche alla storia scolastica personale; attuerà i necessari raffronti all'interno della classe tra alunni che presentino analogia di situazioni, onde



evitare, a parità di elementi di valutazione, disparità di trattamento, sempre considerando che non possono essere sommariamente equiparati percorsi scolastici diversi;

- delibererà in modo strettamente individuale, singolarmente e per ciascun alunno, la promozione o la non promozione;

e fornirà:

- in presenza di insufficienze la sospensione del giudizio e l'avvio di corsi di recupero estivo e/o l'attuazione di sportelli didattici prima delle prove di verifica di settembre;

- in caso di esito negativo la preventiva informazione circa il risultato a mezzo telefono o, ove non possibile, attraverso il registro elettronico;

- tutte le informazioni e le valutazioni prodotte, se richieste dall'interessato a norma di legge;

- le indicazioni necessarie al fine del riorientamento dell'alunno.

In caso di esito negativo, inoltre, i voti nelle singole discipline degli studenti non verranno esposti al pubblico, ma sostituiti dalla dicitura "non ammesso alla classe successiva".

I docenti hanno concordato di utilizzare la più ampia gamma di voti disponibili, per articolare il più possibile i livelli della valutazione e favorirne la chiarezza e l'efficacia. La declinazione specifica dei criteri generali sopra indicati è assegnata ai Consigli di Classe che, secondo la tipologia di indirizzo e/o l'articolazione del corso, già nella prima fase dell'anno scolastico provvedono in tal senso, consegnando agli alunni e alle famiglie i prospetti valutativi di pertinenza.

Per quanto concerne la corrispondenza tra voti in decimi e livelli di conoscenze, di abilità e competenze, si rimanda a quanto deliberato dal Collegio Docenti ed assunto dal Consiglio di Classe e di cui alla tabella allegata.

Allegato:

Allegato 2_Criteri misurazione discipline.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato si riportano i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica, elaborati sulla base delle indicazioni della legge 92/2019 e delle linee guida e in coerenza con i criteri di valutazione adottati dall'istituto per le altre discipline.



Allegato:

Allegato 3_Valutazione Educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento (voto di condotta) è espressa in decimi ed è attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe; concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo (art. 2, comma 3, del D.L. 1° settembre 2008 n. 137).

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe, riunito per gli scrutini, in base ai seguenti criteri:

- frequenza e puntualità;
- rispetto del regolamento d'Istituto;
- partecipazione attiva alle lezioni e collaborazione con insegnanti e compagni;
- rispetto delle persone e dei materiali scolastici.

Per quanto concerne il comportamento si rimanda a quanto deliberato dal Collegio Docenti ed assunto dal Consiglio di Classe e di cui alla tabella allegata.

Per quanto riguarda la valutazione insufficiente della condotta si procederà come segue: Voto 5: esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti – D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 – nonché il regolamento di Istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori ai quindici giorni (art.4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto) a meno che successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, lo studente non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto.

Allegato:

Allegato 4_Criteri di misurazione comportamento.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ogni Consiglio di Classe delibererà di non ammettere alla classe successiva:

- lo studente che abbia una valutazione del comportamento pari a cinque;
- lo studente che abbia effettuato un numero di assenze superiore ai $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato (art. 14, settimo comma DPR 122/2009) che non rientrino nei criteri di deroga stabiliti dal Collegio Docenti.

Il Consiglio di Classe esaminerà, successivamente, la situazione dello studente sulla base delle proposte di voto avanzate per ogni disciplina e del percorso svolto dallo studente durante l'anno. Il confronto dovrà considerare l'effettiva possibilità dell'alunno di affrontare il successivo anno di studi senza gravi e incolmabili lacune. Al termine del confronto, il Consiglio di Classe attribuirà le valutazioni finali.

Qualora permangano più di tre insufficienze e la considerazione che l'alunno non abbia i mezzi e gli strumenti necessari per affrontare l'anno scolastico successivo, salvo casi eccezionali e debitamente motivati, il Consiglio di Classe delibererà la non ammissione dell'alunno alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Potranno essere ammessi gli studenti che hanno conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline (valutate queste con un unico voto) e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Il Consiglio di Classe potrà ammettere all'esame di Stato, motivando, anche lo studente che abbia una disciplina (o gruppo di disciplina) con voto insufficiente. Sono criteri di valutazione per l'ammissione all'esame di Stato: il grado di partecipazione al dialogo educativo, la conoscenza dei contenuti culturali, l'applicazione delle conoscenze acquisite (competenze), il possesso dei linguaggi specifici, lo sviluppo delle abilità critiche, i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, e ogni altro elemento utile a disposizione del Consiglio di Classe.



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Durante lo scrutinio finale in vista dell'Esame di Stato, a partire dalla classe terza, il Consiglio di Classe, secondo quanto previsto dalla normativa, attribuisce ad ogni alunno un "credito scolastico" determinato in base alla media dei voti ed espresso da un numero intero, in base all'allegato A di cui all'articolo 15, comma 2, D.Lgs. 62/2017.

Il totale del credito assegnabile nei tre anni è pari a 40 punti su 100 complessivi. Se la media dei voti risulta pari o superiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più alto della banda di appartenenza; se la media dei voti è inferiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più basso della banda di appartenenza. Il Consiglio di classe può incrementare, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, il punteggio minimo previsto dalla banda in presenza di una o più delle seguenti condizioni:

- frequenza, interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione ad iniziative o attività integrative extracurricolari organizzate dalla scuola;
- frequenza con profitto positivo dell'insegnamento della religione cattolica o di materia alternativa;
- presenza di documentate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola (credito formativo), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF.

Si precisa che la voce "frequenza, interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo" sarà valutata per l'assegnazione del credito scolastico solo per comportamenti che non abbiano già influito sull'attribuzione del voto di condotta.

Agli alunni che abbiano conseguito la promozione (a giugno o a fine agosto) con voto di Consiglio in una o più discipline, si attribuisce il valore minimo di oscillazione della banda di attribuzione del credito scolastico.

Credito formativo. Al fine di una valutazione per il credito formativo, lo studente deve aver svolto una qualificata esperienza in grado di contribuire a migliorarne la preparazione attraverso l'acquisizione di competenze ritenute coerenti con gli obiettivi del corso di studi. Le esperienze, oltre a prevedere un ruolo attivo da parte dello studente, devono avere carattere di continuità ed essere realizzate presso enti, associazioni, istituzioni, società legalmente costituite e riconosciute che siano titolate a svolgere quella tipologia di attività.

Allegato:

Allegato 7_Tabella sintesi credito.pdf



Sospensione del giudizio e interventi di recupero formativo

Se lo studente, in una o più discipline, non ha raggiunto gli obiettivi didattici e formativi, al momento dello scrutinio finale vedrà sospeso il suo giudizio sulla promozione o non promozione fino a settembre. Il Consiglio di Classe valuterà in particolare:

- la gravità delle lacune e la loro distribuzione nell'arco dell'anno scolastico;
- l'elevato numero di lacune in rapporto al numero complessivo delle materie;
- la presenza di risultati decisamente positivi in altre materie;
- la comprovata autonomia e capacità dello studente nell'organizzazione del lavoro scolastico.

INTERVENTI DI RECUPERO FORMATIVO

Alla notifica della sospensione del giudizio, dopo lo scrutinio, lo studente, accompagnato da un genitore o da chi ne fa le veci, è convocato ad un colloquio con gli insegnanti nel quale gli sono forniti un dettagliato resoconto delle carenze manifestate, il voto effettivo proposto e il piano di lavoro per il recupero. L'allievo con sospensione del giudizio dovrà impegnarsi, durante i mesi estivi, per colmare le lacune segnalate, seguendo le indicazioni fornite dagli insegnanti.

Sarà compito della scuola prevedere attività di recupero o sostegno estive, fermo restando la facoltà della famiglia di assumersi le responsabilità del recupero. La partecipazione a tali attività non significa aver automaticamente diritto alla promozione, perché lo studente deve comunque dimostrare di aver colmato le lacune nella preparazione. Per tale motivo, prima dell'avvio dell'anno scolastico successivo, gli studenti verranno sottoposti a verifiche scritte ed orali, al termine delle quali il Consiglio di Classe valuterà la situazione per la promozione o la non promozione. Il testo delle verifiche verrà predisposto dagli insegnanti dell'anno in corso; qualora la materia in questione non faccia più parte del piano orario dell'anno successivo, la verifica è comunque obbligatoria e verrà effettuata a cura del docente che ha attribuito la valutazione insufficiente.

Attività di recupero e potenziamento

Durante tutto l'anno scolastico la scuola propone attività di recupero, approfondimento, potenziamento con le seguenti modalità:

- Sportello a richiesta dello studente, in accordo con il docente, rivolto a un numero esiguo di alunni in orario extrascolastico;
- Corso di recupero in orario extrascolastico su proposta del docente e con approvazione del Consiglio di Classe, vengono attivate ore di recupero destinate principalmente a studenti in difficoltà,



individuati dal docente della classe. La frequenza è obbligatoria e le assenze devono essere giustificate. La legge consente alle famiglie di provvedere autonomamente al recupero richiesto previa dichiarazione fornita alla scuola.

- Recupero in itinere durante l'anno scolastico, il docente pianifica interventi di recupero quali esercizi supplementari, ripetizione dei concetti non recepiti, rallentamento del programma, utilizzo di strumenti multimediali.
- Recupero e-learning in cui i docenti mettono a disposizione degli studenti materiali di studio e approfondimento sul registro elettronico, attraverso Google Classroom, Google Drive. In questo modo si creano biblioteche virtuali consultabili da casa.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza interventi a favore dell'inclusione di alunni disabili e redige con scrupolosa attenzione PEI per alunni certificati L. 104 o PdP per alunni certificati DSA o BES. La scuola dispone di un Gruppo di lavoro sull'Inclusione (GLI) formato da docenti, operatori sociali, psicologi, e genitori. La scuola redige annualmente, attraverso il GLI, un Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) presentato e deliberato in Collegio dei Docenti e inserito nel PTOF. La scuola ha La scuola realizza interventi a favore dell'inclusione di alunni disabili e redige con scrupolosa attenzione PEI per alunni certificati L. 104 o PdP per alunni certificati DSA o BES. La scuola dispone di un Gruppo di lavoro sull'Inclusione (GLI) formato da docenti, operatori sociali, psicologi, e genitori. La scuola redige annualmente, attraverso il GLI, un Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) presentato e deliberato in Collegio dei Docenti e inserito nel PTOF. La scuola ha due funzioni strumentali su alunni disabili, DSA o BES e alunni stranieri. La scuola promuove corsi di L2 per stranieri.

Punti di debolezza

Non sempre viene favorita e promossa la didattica fra pari all'interno del gruppo classe con il coinvolgimento diretto dell'alunno disabile.

Recupero e potenziamento

PUNTI DI FORZA



La scuola attiva sportelli e corsi di recupero in orario extracurricolare per classi parallele. L'efficacia delle attività di recupero attuate risulta buona, in considerazione del basso numero di studenti non ammessi o ammessi con giudizio sospeso. Anche il tasso di abbandono risulta basso.

Punti di debolezza

Mancano diffuse attività per gruppi di livello e attività di sistema previste per studenti con particolari attitudini disciplinari.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Si definiscono, secondo quanto previsto dalla normativa, i Piani Educativi Individualizzati per gli studenti censiti dalla Legge 104/92, in accordo con la famiglia, gli operatori sanitari e sociali. Tali progetti vengono verificati e aggiornati nel corso dell'anno con la verifica in itinere della



programmazione e la relazione finale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti sono i seguenti: famiglia, C.d.C., operatori sanitari, operatori sociali, educatori professionali e la rete dei servizi sul territorio.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è fondamentale nel progetto di vita, stante il ruolo di primo agenzia educativa della medesima. Tutto il progetto viene condiviso con la famiglia con cui si hanno sempre stretti e continui rapporti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITA' La valutazione degli apprendimenti per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della L. 104/92 è riferita al Piano Educativo Individualizzato (PEI) secondo quanto previsto dalla normativa. Sono previsti due possibili percorsi: **PERCORSO DELLA CLASSE** 1. Per obiettivi minimi o equipollenti; 2. Valutazione coerente con PEI, secondo i criteri deliberati dal Collegio e assunti dal CdC; 3. Sostiene l'esame di stato per conseguire il diploma; 4. Prove d'esame equipollenti. **PERCORSO DIFFERENZIATO**: 1. Valutazione coerente con PEI; 2. In calce alla pagella deve essere apposta l'annotazione secondo la quale la votazione è riferita al P.E.I e non ai programmi ministeriali ed è adottata ai sensi dell'art.15, della O.M.90/2001 3. Può partecipare all'Esame di Stato consegue un attestato di credito formativo con certificazione di competenze; 4. Prove d'esame differenziate.

VALUTAZIONE ALUNNI DSA/BES La Legge 8 ottobre 2010, n° 170 riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, denominati "DSA". La tutela del diritto allo studio degli alunni con DSA avviene mediante molteplici iniziative promosse dal MIUR e attraverso la realizzazione di percorsi individualizzati nell'ambito scolastico. Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, e per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e/o dispensativi previsti nei rispettivi piani didattici personalizzati.

VALUTAZIONE ALUNNI STRANIERI La valutazione nella fase dell'ingresso deve tener conto di quanto affermato dall'art. 45, comma 4 del DPR n. 394 del 31 agosto 1999 : "Il Collegio dei Docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri il necessario adattamento dei programmi di insegnamento". Il Consiglio di classe definisce un percorso individuale di apprendimento, ovvero di un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che oltre a valorizzare costruttivamente le conoscenze pregresse deve mirare a coinvolgere e motivare l'alunno/a. La durata dell'adozione del PDP è estremamente personale. Attraverso questo strumento il consiglio di classe indirizza il percorso di studio verso gli obiettivi comuni mediante scelte quali: - l'attribuzione di priorità all'apprendimento della lingua italiana; - la sospensione temporanea di alcuni insegnamenti; - i nuclei essenziali dei contenuti e dei processi inerenti le singole discipline; - l'integrazione del curriculum con altre discipline o contenuti già introdotti nel percorso scolastico del paese di origine; Nel PDP vengono integrate le attività svolte nella classe e nei laboratori e/o nei corsi attivabili sia in orario scolastico che extrascolastico. Nella valutazione sommativa intermedia e finale si integrano gli esiti delle verifiche del lavoro svolto in classe e di quello svolto in eventuali corsi e



laboratori frequentati in orario scolastico o extrascolastico sulla base del PDP e del Quadro Comune Europeo per quanto riguarda l'apprendimento dell'italiano L2, la registrazione dei progressi rispetto alla situazione di partenza visti come esplicitazione delle potenzialità di apprendimento, le osservazioni effettuate dai docenti in merito all'impegno, alla motivazione, alle competenze relazionali, alla situazione generale in cui si verifica il processo di inserimento nella nuova realtà sociale e culturale. Attribuire eventuali debiti solo nelle discipline i cui contenuti siano propedeutici agli anni successivi. La valutazione espressa è riferita a quanto contenuto nel Piano Didattico Personalizzato (PDP) se l'alunno/a si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana.

L'ammissione alla classe successiva avviene qualora l'alunno/a abbia conseguito gli obiettivi previsti dal PDP, ovvero di un Piano Educativo Personalizzato (PEP), che oltre a valorizzare costruttivamente le conoscenze pregresse deve mirare a coinvolgere e motivare l'alunno/a. La durata dell'adozione del PEP è estremamente personale. Attraverso questo strumento il consiglio di classe indirizza il percorso di studio verso gli obiettivi comuni mediante scelte quali: - l'attribuzione di priorità all'apprendimento della lingua italiana, - la sospensione temporanea di alcuni insegnamenti, - i nuclei essenziali dei contenuti e dei processi inerenti le singole discipline - l'integrazione del curriculum con altre discipline o contenuti già introdotti nel percorso scolastico del paese di origine. Nel PEP vengono integrate le attività svolte nella classe e nei laboratori e/o nei corsi attivabili sia in orario scolastico che extrascolastico. Nella valutazione sommativa intermedia e finale si integrano gli esiti delle verifiche del lavoro svolto in classe e di quello svolto in eventuali corsi e laboratori frequentati in orario scolastico o extrascolastico sulla base del PEP e del Quadro Comune Europeo per quanto riguarda l'apprendimento dell'italiano L2, la registrazione dei progressi rispetto alla situazione di partenza visti come esplicitazione delle potenzialità di apprendimento, le osservazioni effettuate dai docenti in merito all'impegno, alla motivazione, alle competenze relazionali, alla situazione generale in cui si verifica il processo di inserimento nella nuova realtà sociale e culturale. Attribuire eventuali debiti solo nelle discipline i cui contenuti siano propedeutici agli anni successivi. La valutazione espressa è riferita a quanto contenuto nel Piano Educativo Personalizzato (PEP) se l'alunno/a si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana. L'ammissione alla classe successiva avviene qualora l'alunno/a abbia conseguito gli obiettivi previsti dal PEP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Molteplici sono le strategie attuate per favorire l'inclusione di tutti gli alunni nel sistema scolastico, si cerca di mantenere una continuità tra i diversi ordini di scuola per favorire il successo formativo



degli studenti e indirizzarli verso un orientamento universitario o un inserimento lavorativo: - Progetti di accoglienza; - Realizzazione di "Progetti di stage scuola-lavoro per studenti disabili"; - Progetti formativi e di orientamento; - Progetti di alternanza scuola-lavoro; - Progetti con Università: Tutoring, convenzioni e accordi interistituzionali; - Indicazione di sussidi e strumenti per facilitare l'accesso agli studi universitari e favorire il successo formativo.



Piano per la didattica digitale integrata

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

(approvato dal Collegio Docenti con delibera del 07.10.2020)

PREMESSA

«Aderendo al “Manifesto della scuola che non si ferma” di Avanguardie Educative, riteniamo che la scuola sia il luogo per crescere sani, responsabili e competenti. Siamo con forza comunità: docenti, dirigenti, personale della scuola, famiglie e studenti. Fare lezione adesso significa sostenerci a vicenda, rinsaldando la nostra scuola e rendendola migliore.

L'educazione si fonda sulla fiducia e corresponsabilità. Per questo ci attiviamo, in presenza o a distanza, per raggiungere tutti. Nessuno deve rimanere indietro. Ci aiuteranno in questa sfida anche le risorse e metodologie innovative con cui creare nuovi spazi e forme di apprendimento».

Era con queste motivazioni che nello scorso anno scolastico, in piena emergenza epidemiologica, il Collegio Docenti dell'Istituto “Paciolo-D'Annunzio” deliberava le proprie “Indicazioni per una scuola a distanza”. Ora, in attuazione del decreto del Ministero dell'Istruzione n. 39 del 26 giugno 2020, dopo la DAD (Didattica a distanza), tutte le scuole sono tenute ad elaborare un Piano scolastico per la didattica digitale integrata, strettamente legato al PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa).

Non si tratta più di strategie di emergenza, ma di metodologie innovative di insegnamento-apprendimento, che superano l'idea di una mera trasposizione in digitale delle attività svolte in presenza, tenendo conto del contesto, della sostenibilità delle proposte e di una costante inclusività.

Si tratta quindi di rimodulare le progettazioni didattiche nei loro contenuti e forme essenziali, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo educativo e in atteggiamento attivo, per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Si evidenziano quindi le profonde implicazioni etiche relative dall'uso delle nuove tecnologie/metodologie che richiedono un nuovo Patto educativo di corresponsabilità condiviso tra docenti, studenti e famiglie che tenga conto delle mutate forme della relazione e comunicazione, con integrazioni del Regolamento d'Istituto e del Regolamento di disciplina degli studenti e delle studentesse.

Il presente Piano, elaborato dal Collegio dei Docenti, integra il Piano Triennale dell'Offerta Formativa individuando i criteri e le modalità per riprogettare a livello d'Istituto l'attività didattica in DDI,



qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli studenti e le studentesse, in particolar modo di quelli più fragili.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 7 agosto 2020, n. 89 recante le Linee guida sulla Didattica digitale integrata (Allegato A) ha fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che l'Istituto "Paciolo-D'Annunzio" intende adottare.



LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena o isolamento fiduciario. Sarà possibile, previa autorizzazione del Dirigente scolastico sentito il Consiglio di Classe, attivare la DDI anche per gli studenti che per particolari condizioni di salute, debitamente certificate, non possono frequentare o che comunque per motivi di salute dovranno assentarsi per un periodo superiore a 5 giorni.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

STRUMENTI DA UTILIZZARE

L'Istituto "Paciolo-D'Annunzio" per assicurare l'uniformità dell'azione didattica, semplificare la fruizione delle lezioni e il reperimento dei materiali, individua una piattaforma comune (G Suite) e spazi di archiviazione e videocomunicazione che facilitino anche gli studenti più fragili e garantiscano il rispetto della privacy degli utenti.

L'utilizzo di G Suite for Education, il registro elettronico e le comunicazioni digitali assumono un'importanza fondamentale nell'interazione educativa docente/studenti/famiglie e la scuola si impegna a valorizzarne le potenzialità.

Attraverso la figura dell'Animatore Digitale e la commissione Innovazione, la DDI viene sostenuta con la realizzazione di corsi di formazione e attività di supporto ai docenti meno esperti.

Di seguito sono elencati tutti gli strumenti di cui si avvale per la DDI il nostro Istituto:



Google Suite for Education

- Classroom: condivisione di materiali didattici, assegnazione e restituzione lavori svolti dagli studenti, valutazione con punteggio dei compiti corretti, possibile condivisione della correzione all'intero gruppo classe;
- Moduli: creazione di quiz e verifiche sia per la valutazione formativa e sommativa che per test di autovalutazione;
- Meet: comunicazioni in videoconferenza, lezioni in diretta all'intero gruppo classe o di supporto ai singoli studenti (previo accordo col docente); colloqui con le famiglie e riunioni di commissioni di lavoro;
- Drive: archiviazione e organizzazione del materiale didattico; condivisione di file e cartelle;
- Calendar: programmazione di lezioni/eventi condivisi tra docenti, studenti e famiglie;
- Gmail: comunicazioni per mezzo della mail di Istituto.

ClasseViva (registro elettronico):

- Agenda: comunicazione dei compiti, delle scadenze, degli appuntamenti in videoconferenza;
- Didattica multimediale: condivisione di materiale, assegnazione e restituzione lavori svolti dagli studenti;
- Bacheca: consultazione dei comunicati di Istituto e degli avvisi alle famiglie.

PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

La Didattica digitale integrata può essere distinta in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- le video-lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti, utilizzando la app Google Meet;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno



strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Google Moduli;

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte in modo autonomo dagli studenti con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di video-lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un progetto didattico.

La didattica a distanza, come già indicato dalla Nota ministeriale 388/2020 del 18 marzo 2020, implica una diversa definizione delle progettazioni didattiche in presenza, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove e diverse esigenze determinatesi. Tale ridefinizione, focalizzata sulle competenze e sui nuclei essenziali delle discipline, assume rilevanza anche in vista della valutazione finale.

Le attività di DDI necessitano più che mai del ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli studenti. Alcune di queste si adattano meglio alla didattica digitale integrata, quali:

- la Flipped Classroom;
- l'apprendimento cooperativo (sincrono e asincrono);
- la lezione segmentata;
- il Debate;
- la metodologia TEAL (Technology Enhanced Active Learning: Apprendimento attivo potenziato dalle tecnologie);
- l'Inquiry-Based Science Education per le discipline scientifiche (IBSE).

Tali metodologie sono fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni e consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze



disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Nella progettazione e nella attuazione della DDI può essere efficace la condivisione con gli studenti di alcune istruzioni operative utili ad agevolare l'approccio e il processo di gestione nei confronti della didattica digitale integrata.

La progettazione delle attività dovrà contenere anche indicazioni su come lo studente possa organizzare e gestire al meglio il tempo a disposizione dedicato allo studio individuale, unitamente ad indicazioni sull'accesso alla piattaforma e sul come eseguire regolarmente le attività in essa proposte.

ORGANIZZAZIONE DELLA DDI

Come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. In maniera complementare, la DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza.

Nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, e saranno comunque previsti sufficienti momenti di pausa.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno assicurate almeno 20 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe.

L'orario delle attività sincrone in DDI potrà variare a seconda che tutto l'Istituto debba attuare la didattica a distanza oppure che siano coinvolte solo alcune classi.

Gli orari predisposti (vedi Allegato 1) tengono presente i seguenti criteri:

- stesso orario settimanale delle attività didattiche in presenza;
- riduzione dell'unità oraria a 40 / 45 minuti per le video-lezioni.

Ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di Classe, il proprio monte ore disciplinare con attività didattiche in modalità asincrona, stimando l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto.

In questo modo potrà essere assicurato un adeguato spazio settimanale a tutte le discipline sia che la DDI sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo



strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti.

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

Ai Consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni.

I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

VALUTAZIONE

Nel ripensare la valutazione scolastica vale la pena richiamarne il valore essenziale: la valutazione è una delle fasi dell'apprendimento, non il fine. La valutazione nella DDI dovrà quindi avere prevalentemente un valore formativo.

La valutazione formativa terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

In particolare, le attività in DDI evidenziano in modo più marcato, rispetto alle modalità di didattica in presenza, come nella valutazione degli studenti siano strettamente collegati aspetti legati a una valutazione di processo e a una valutazione di prodotto.

Nella valutazione di processo si terrà conto di elementi/indicatori quali:

- partecipazione attiva;
- puntualità;
- capacità di relazione;
- autonomia e creatività;
- capacità di collaborare all'interno di gruppi di lavoro.

Nella valutazione di prodotto si cercherà il più possibile di evitare la produzione di materiale



cartaceo, salvo particolari esigenze, correlate a singole discipline e si terrà conto di elementi/indicatori quali:

- produzione di elaborati/esercizi con rielaborazione personale e con obiettivi specifici;
- valutazione di conversazioni /esposizioni online individuali o a piccoli gruppi, anche a seguito di ricerca personale o approfondimenti;
- questionari o compiti definiti attraverso la G Suite messa già a disposizione dalla scuola o il registro elettronico.

Le valutazioni verranno inserite nel registro elettronico riportando in annotazione le modalità con cui sono state acquisite (scritto, orale, compiti domestici, ecc...), nonché eventuali informazioni che chiariscano il valore (in termine di peso) dello specifico voto.

Per quanto attiene agli elementi di processo, sempre nell'ottica della trasparenza, i docenti inseriranno le proprie osservazioni nelle annotazioni visibili alla famiglia.

Occorre in ogni caso precisare che, laddove non sussistano particolari condizioni ostative e concordate con i Consigli di Classe o non sia in atto una sospensione delle attività didattiche in presenza, le prove di valutazione sommativa dovranno essere svolte in presenza.

ALUNNI CON FRAGILITÀ O BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie; nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, ma solo d'intesa con le famiglie.

Anche nelle modalità di didattica digitale integrata occorre garantire per tutti gli alunni DSA e con Bisogni Educativi Speciali l'utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dai rispettivi PDP e PEI.

Se per certi aspetti la DDI può più facilmente prevedere materiali didattici forniti di strumenti compensativi e tempi più flessibili, la mancanza dell'interazione in presenza può rappresentare un rischio per le situazioni di fragilità. È richiesto quindi ai docenti una particolare attenzione e sensibilità nel valutare la complessità delle diverse situazioni.



Per questi alunni, infatti, è quanto mai necessario che il Consiglio di Classe concordi il carico di lavoro giornaliero da assegnare e conceda eventualmente la possibilità di registrare le lezioni, nel rispetto della normativa della Privacy (D.lgs. n.196/2003). Il team dei docenti, pertanto, dopo un confronto con la famiglia dovrà attentamente verificare quale utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca un reale e concreto beneficio in termini di efficacia nella didattica. Ciò verrà evidenziato nel Piano Didattico Personalizzato con un'apposita nota integrativa.

Per gli studenti con disabilità certificate ai sensi della legge 104/1992, i docenti di sostegno, in stretto collegamento con tutti i docenti del Consiglio di classe e costante contatto con le famiglie, supporteranno gli alunni disabili anche tramite calendarizzazioni di compiti e attività, sulla base del Piano Educativo Individualizzato.

ANALISI DEL FABBISOGNO

L'Istituto ha avviato una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività al fine di provvedere alla concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di dispositivi digitali di proprietà.

Il Consiglio d'Istituto ha stabilito dei criteri per la concessione in comodato d'uso, dando priorità agli studenti meno abbienti. I criteri adottati sono pienamente trasparenti, pur garantendo il pieno rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Qualora siano disponibili dei dispositivi ed il fabbisogno espresso dagli studenti sia stato completamente soddisfatto, si potrà procedere all'assegnazione di un dispositivo anche a docenti con contratto a tempo determinato.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della Rete, l'Istituto "Paciolo-D'Annunzio" ha provveduto, ad integrazione del Regolamento d'Istituto, a stilare un Regolamento per la didattica digitale integrata (Allegato 2) con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali.

Sono stati inoltre predisposte integrazioni al Patto educativo di corresponsabilità e al Regolamento di disciplina degli studenti e delle studentesse con specifico riferimento alla Didattica digitale integrata.

Allegati:



Allegato 8_Orari DDI.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Un trimestre e un pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza - E' responsabile della sede di via Alfieri (1° Collaboratore) e di via Manzoni (2° Collaboratore) - Coordina le sostituzioni, permessi, recuperi, ore eccedenti e accoglienza dei nuovi docenti - Organizza l'attività dei docenti relativamente a orario e calendario impegni - Svolge la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio docenti (2° Collaboratore) - Collabora nella predisposizione delle circolari - Raccoglie e controlla le indicazioni dei coordinatori di classe in merito alla scelta dei libri di testo. - Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne. - Collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività, con particolare attenzione ai calendari per i Consigli di classe, Scrutini, Corsi di recupero e per il ricevimento pomeridiano dei genitori. - Gestisce i permessi di entrata ed uscita degli alunni, le assemblee studentesche e le varie manifestazioni in collaborazione con la funzione strumentale preposta - E' responsabile delle comunicazioni scuola-famiglia e dei rapporti

2



scuola-famiglia, anche attraverso il registro elettronico - E' responsabile della gestione sorveglianza degli alunni - E' di supporto tecnico al Dirigente scolastico nella contrattazione decentrata di Istituto - Coordina le attività proposte dagli Enti/Soggetti esterni - Partecipa alla Commissione Acquisti e Viaggi - Controlla la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente - Autorizza, in assenza del Dirigente, all'uscita delle classi per visite didattiche di un giorno - Valuta ed eventualmente accetta le richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento di istituto - Modifica e riadatta temporaneamente l'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; in caso di necessità, gli alunni delle classi senza docente devono essere accorpati alle altre classi - Vigila sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso - Inserisce sul registro elettronico gli eventi di comunicazione scuola - famiglia con congruo anticipo per le famiglie, in collaborazione con le figure di supporto alla vicepresidenza - E' responsabile della vigilanza sull'osservanza delle norme di sicurezza

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Supporto alla Vicepresidenza: 2 Coordinatori di Sede (via Manzoni e via Alfieri) 1 Referente Indirizzo Linguistico Nell'ambito delle deleghe specificamente assegnate per ciascuna figura, il supporto alla Vicepresidenza prevede: - 3



Collaborazione con il primo e secondo collaboratore - Coordina e supervisiona le procedure di registro elettronico - Inserisce nel registro elettronico gli eventi di comunicazione scuola-famiglia in congruo anticipo per le famiglie - Collabora per le comunicazioni scuola famiglia di supporto (e in vece) alla vicepresidenza - Provvede alla riammissione e ai permessi di uscita degli studenti in supporto (e in vece) alla vicepresidenza - Cura i rapporti con i docenti e con gli alunni in merito all'orario scolastico - Definisce le sostituzioni dei Docenti assenti - Collabora nelle sostituzioni, permessi, recuperi, ore eccedenti e accoglienza dei nuovi docenti di supporto alla Vicepresidenza - Collabora in azioni di relazione con territorio ed enti esterni - Collabora ai rapporti con alunni e famiglie - Collabora all'organizzazione dell'attività dei docenti relativamente a orario, calendario impegni (consigli di classe-scrutini), di supporto alla vicepresidenza - Collabora alla realizzazione delle attività del P.T.O.F. - Vigila sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso - E' responsabile della vigilanza sull'osservanza delle norme sulla sicurezza

Funzione strumentale

Gli incarichi di "Funzione strumentale" sono conferiti dal Dirigente Scolastico su delibera del "Collegio dei docenti". I docenti incaricati sono responsabili di uno specifico processo o di un particolare settore che può essere organizzativo o didattico. I docenti con incarico di Funzione strumentale al PTOF, alla Formazione e

7



	Innovazione didattica e Orientamento in entrata coordinano una commissione relativamente all'ambito per il quale sono stati nominati. I docenti incaricati hanno l'obbligo di: • partecipare a tutte le riunioni dello Staff di dirigenza • collaborare con le altre Funzioni strumentali nonché con le varie componenti dell'istituzione al fine di migliorare effettivamente la qualità del servizio scolastico • svolgere il proprio incarico in orario extrascolastico o in ore libere da impegni di servizio non essendo prevista alcuna riduzione dell'orario per la funzione svolta. A conclusione dell'anno scolastico, in sede di verifica delle attività del P.T.O.F., presenteranno al Collegio dei docenti apposita relazione scritta sulle attività svolte e sui risultati ottenuti. La misura del compenso per l'incarico sarà definita in sede di contrattazione integrativa in materia di "Fondo dell'istituzione scolastica", nell'ambito della somma resa disponibile dal Ministero per lo svolgimento della funzione in oggetto.	
Capodipartimento	Il ruolo del coordinatore del dipartimento ha un'importanza fondamentale nell'organizzazione dei lavori di questa importantissima articolazione del collegio dei docenti. Infatti, tale figura deve essere ricoperta da docenti che siano molto esperti in campo didattico, dove l'esperienza non corrisponde all'anzianità di servizio, ma a una serie di fattori che si acquisiscono non obbligatoriamente andando avanti negli anni. Il coordinatore deve essere il moderatore del dibattito, deve essere un profondo conoscitore della normativa vigente. Egli: – collabora con i docenti e la dirigenza e	10



	costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento – valorizza la progettualità dei docenti – media eventuali conflitti – porta avanti istanze innovative – si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente – prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto – presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del Dirigente	
Animatore digitale	– Responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale – Coordina, promuove e diffonde all'interno della scuola le iniziative legate al PNSD	1
Team digitale	– Supporta e accompagna l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	3
Responsabile educazione alla salute	- Cura e gestisce i rapporti con l'ASL e lo psicologo scolastico - Promuove le azioni di educazione alla salute (bullismo, cyberbullismo, dipendenze, educazione alimentare, ecc.)	1
Referente mobilità studentesca internazionale	- Fornisce informazioni agli studenti e alle famiglie interessate all'esperienza di mobilità - Controlla il rispetto delle Linee Guida d'Istituto per la mobilità internazionale e supporta i docenti dei Consigli di Classe - Cura le relazioni con le associazioni organizzatrici - Accoglie gli studenti in ingresso e svolge un monitoraggio	1



	degli aspetti documentali	
Coordinatore di classe	- Presiede il Consiglio di Classe in assenza del Dirigente scolastico - Scambia informazioni, pareri, proposte con tutti gli altri docenti della classe - Fornisce un quadro attendibile ed aggiornato dell'andamento delle dinamiche della classe evidenziando la presenza di gruppi, casi disciplinari dando informazioni in merito al recupero, sostegno, approfondimento, al Consiglio di Classe, agli allievi e alle loro famiglie - Riferisce ai rappresentanti dei genitori e degli alunni quanto emerso dal resoconto dei colleghi - Controlla il registro della classe (note, ritardi, assenze, permessi, ecc.) e informa regolarmente il collaboratore del Dirigente scolastico e il Dirigente stesso - Vigila sulla corretta compilazione del registro elettronico da parte dei colleghi di classe - Controlla il verbale redatto dal segretario - Cura i rapporti scuola-famiglia. Presiede le assemblee dei genitori in occasione delle elezioni - Consegna alle famiglie i "debiti" dello scrutinio finale trattenendo una copia da consegnare alla segreteria didattica - Promuove l'applicazione del Regolamento d'Istituto come anche la conoscenza e l'applicazione dei contenuti delle circolari rivolte agli studenti - Coordina le corrette procedure relativamente agli esami di Stato - Concede su delega, annotandolo sul registro, l'assemblea mensile di classe secondo le indicazioni del Regolamento; raccoglie e conserva fino alla fine dell'anno, i moduli di richiesta di assemblea debitamente compilati e sottoscritti e i relativi verbali - Comunica tempestivamente all'ufficio alunni i nomi degli studenti di prima che, pur iscritti, non	43



	frequentano - Sentite le indicazioni della Dirigenza, prende contatto con le famiglie degli studenti in merito al corretto comportamento e in ordine al profitto - Segue i passaggi relativi ai diversi adempimenti e scadenze relative agli allievi diversamente abili, in accordo con il docente di sostegno alla classe, e DSA/BES e promuove altresì l'adesione alle proposte di integrazione per alunni stranieri con difficoltà linguistiche - Si premura del corretto svolgimento procedurale dello scrutinio avendo cura di prendere visione della procedura e degli adempimenti da apposita circolare - Consegna alle famiglie e ritira firmata apposita modulistica relativa ai viaggi di istruzione e uscite didattiche; conserva con cura tutta la modulistica prima di consegnarla alla segreteria - Per le classi quinte: stesura documento 15 maggio e presentazione della classe all'Esame di Stato	
Responsabili attività PCTO	Il coordinatore dei PCTO, uno per comparto, filtra le proposte di alternanza scuola-lavoro che pervengono all'Istituto; presiede il Comitato scientifico in assenza del DS; coordina i tutor interni; organizza le attività comuni alle diverse classi.	2
Tutor PCTO	- Elabora, insieme al tutor esterno, il progetto formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale) - Assiste e guida lo studente nei PCTO e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento - Gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro,	27



	rapportandosi con il tutor esterno - Monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse - Valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente - Promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza dei percorsi, da parte dello studente coinvolto - Informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, etc.) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe - Assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione	
Amministratore Google Workspace	- Gestisce la suite Google Workspace e si aggiorna costantemente sul suo funzionamento; - Gestisce gli account degli utenti, generando le credenziali per il primo accesso; - Crea e gestisce i gruppi e i relativi account collettivi; - Fornisce assistenza agli utenti; -Supporta la dirigenza nella pianificazione delle attività di formazione relativa all'utilizzo delle Google App.	1
Responsabile Sito web	- Gestisce il sito e ne cura il costante aggiornamento - Individua e predispone strumenti e procedure per migliorare la circolazione delle informazioni per la loro immediata disponibilità nel sito e all'interno dell'Istituto - Gestisce il rilascio delle credenziali di autenticazione FedERa per l'accesso alla rete	1



	d'Istituto - Supporta la dirigenza nelle attività di informatizzazione e di impiego delle nuove tecnologie dell'Istituto	
Responsabile Rete d'Istituto	– Gestisce la rete interna all'Istituto (Amministratore di sistema) e ne cura la manutenzione e l'aggiornamento – Gestisce le relazioni con il fornitore del servizio di connettività dell'Istituto – Supporta la dirigenza nelle attività di informatizzazione e di impiego delle nuove tecnologie dell'Istituto	1
Nucleo Interno di Autovalutazione	– Predisporre e cura il Rapporto di autovalutazione d'Istituto – Supporta l'elaborazione e monitora il piano di miglioramento – Supporta l'elaborazione della Rendicontazione sociale – Relaziona sull'attività svolta	5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Lettere moderne, geo-storia, e latino Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	10
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II	Lettere moderne e storia Impiegato in attività di: • Insegnamento	4



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

GRADO

A013 - DISCIPLINE
LETTERARIE, LATINO E
GRECO

Lettere moderne, geo-storia, latino e greco

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

4

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Disegno e storia dell'arte nei licei

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Filosofia e storia nei licei

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

5

A026 - MATEMATICA

Matematica

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

5

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Matematica e fisica nei licei e fisica nel tecnico

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

6

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Informatica nel tecnico

Impiegato in attività di:

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Economia aziendale nel tecnico
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

4

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Diritto ed economia nel tecnico
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

4

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

Matematica applicata nel triennio del tecnico
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Scienze motorie
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

4

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Scienze
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

5

A054 - STORIA DELL'ARTE

Storia dell'arte nei licei
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE)

Francese
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

4

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Inglese
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

8

AC24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(SPAGNOLO)

Spagnolo
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AD24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(TEDESCO)

Tedesco
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2

ADSS - SOSTEGNO

Sostegno
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

4

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE

Insegnante tecnico pratico di informatica (3 ore
per classe articolazione SIA)

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

INFORMATICHE

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

BA02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(FRANCESE)

Madrelinguista in Francese al liceo linguistico (1
ora per ogni classe)

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

BB02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(INGLESE)

Madrelinguista in Inglese al liceo linguistico (1
ora per ogni classe).

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

BC02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(SPAGNOLO)

Madrelinguista in Spagnolo al liceo linguistico (1
ora per ogni classe).

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

BD02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(TEDESCO)

Madrelinguista in Tedesco al liceo linguistico (1
ora per ogni classe).

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed



esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati; • gestisce le scorte del magazzino.

Ufficio protocollo

Tenuta e gestione del protocollo informatizzato - Stampa registro protocollo e Archivio Smistamento della corrispondenza in arrivo, raccolta degli atti da sottoporre alla firma, Affissione e tenuta all'albo di documenti e delle circolari, invio posta ordinaria che telematica; viaggi d'istruzione Scarico posta elettronica – mail box istituzionale - sito MI ecc. – PEC istituzionale Collaborazione e supporto alla presidenza

Ufficio acquisti

Albo fornitori - Acquisti (richiesta preventivi, comparazione preventivi, effettuazioni ordini, verifica della rispondenza fra materiale ordinato e consegnato) - Consegna del materiale - Controllo scorte segreteria - Gestione magazzino: carico e scarico beni di facile consumo - Fotocopiatrici (Contatti per manutenzione e acquisti) - Gestione contratti annuali - Gare: Collaborazione con DSGA per stesura e richiesta documenti. INVENTARIO: Tenuta registri inventario generale e verbalizzazione sub consegnatari laboratori - Redazione verbali di collaudo; Gestione carico e scarico beni mobili inventariati (Istituto – Unione Comuni – Città Metropolitana); Rapporti con gli EE.LL. per interventi - Controllo scorte magazzino pulizie e consegna - Tenuta registri consegna beni in custodia al magazzino del materiale di pulizia. Tracciabilità flussi finanziari - D.U.R.C – C.I.G. - adempimenti AVCP – Equitalia - Fattura elettronica - Acquisti CONSIP - MEPA – Registro fatture – Legge



Privacy – adeguamento modulistica qualità e agenzia formativa.

Ufficio per la didattica

Iscrizioni on-line classi prime - Procedure per conferma di iscrizione classi intermedie - Iscrizioni/Procedure di inizio anno (passaggio dati a nuovo anno scolastico - aggiornamento Anagrafe Nazionale studenti - Inserimento alunni nelle classi di appartenenza - Abbinamento Classi/Materie - Piano studi - Sincronizzazione SIDI) - Richiesta e rilascio nulla osta o ritiro dagli studi, trasferimenti e ingressi studenti - Rilascio password per il registro elettronico - Acquisizione e conteggio contributi volontari e tasse governative, gestione rimborsi ove previsti - Studenti esonerati da Religione Cattolica - Esoneri Educazione fisica - Mobilità studentesca internazionale - Gestione web permessi di entrata e di uscita anticipata - Studenti atleti ad alto livello - Attestazioni e certificazioni degli studenti nei casi consentiti dalla Legge - Comunicazione alle famiglie: assegnazione di premi, procedure disciplinari e danneggiamenti - Gestione rapporti con le famiglie tramite sms, mail e servizio bacheca registro elettronico - Rapporti con ente assicurativo e INAIL (estione denunce infortuni studenti e personale) - Archiviazione documenti di competenza, scarto atti dell'Ufficio, preparazione atti per trasferimento in archivio - Studenti H/DSA/BES/Stranieri - Predisposizione amministrativa consigli di classe periodici e scrutini - Predisposizione Esami di Stato e relativa documentazione prevista - Statistiche - Monitoraggi - Rilevazioni in merito alla popolazione scolastica - Supporto amministrativo Adozione libri di testo - Gestione dati portale Ergo Scuola - borse di studio e rimborsi libri di testo - Predisposizione Diplomi Esami di Stato e Certificazioni allegate - Gestione Carta dello Studente - Comunicazione dati Portale Scuola in Chiaro - Gestione amministrativa sistema INVALSI -Sito web per pubblicazione atti di competenza - Tenuta organico e volumi delle classi (aggiornamento dati su Infoschool, SIDI) - Elezioni scolastiche; decreti costitutivi; convocazione consigli di classe - Predisposizione amministrativa consigli di classe



periodici e scrutini - Predisposizione Esami di Stato e relativa documentazione prevista - Gestione corsi di recupero in corso di anno scolastico ed estivi - Esami differiti per giudizi sospesi - Esami Integrativi/Idoneità.

Ufficio Personale

Gestione supplenze docenti e ATA, prese servizio, richiesta e invio notizie e fascicoli con riepilogo dettagliato della documentazione, gestione cartacea fascicoli personali e sistemazione relativo archivio, domande ricongiunzioni, gestione graduatorie interne, domande mobilità, gestione neo immessi in ruolo (comitato di valutazione, iscrizioni indire corso di formazione e relazione finale), Domande esami di stato, decreti ferie , contratti ore eccedenti, Stato giuridico personale docente e ATA. ORGANICO: controllo, verifica posti disponibili – comunicazioni – inserimento SIDI; Valutazione e inserimento domande supplenza docenti e ATA, gestione graduatorie, aggiornamento dati nel SIDI e ARGO, Convocazioni supplenti, predisposizione contratti di lavoro individuale, Comunicazioni Centro per l'impiego, Rapporti con il Tesoro, gestione assegno nucleo familiare, PA04 (gestione servizi), Servizi in linea INPS (Crediti – Computo Ricongiunzioni – Riscatti – Ricostruzione carriera e inquadramenti economici - dichiarazioni dei servizi a Sidi), Fondo Espero – Nomine sostituzione consigli classe, scrutini - Assenze del personale docente e ata e sul Sidi, richieste visite fiscali, autorizzazione alla libera professione, 150 ore, permessi sindacali, assemblee sindacali. Attività collegiali docenti – Rilevazione scioperi a Sidi; rilevazione L. 104/92; digitazione anagrafe tributaria dei contratti relativi agli esperti esterni e degli impiegati interni alla P.A. ai quali il D.S. ha rilasciato autorizzazione (D. Lgs 165/2001 art. 53), Tessere identità docenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=prii0002>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=prii0002>

Monitoraggio assenze con messagistica

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=prii0002>

Modulistica da sito scolastico

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=prii0002>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Reti varie

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:



La scuola è capofila dell'Ambito Emilia Romagna 0013. Partecipa a numerose reti di scopo. Le convenzioni stipulate dalla scuola con Enti e Imprese del territorio sono più di 400.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Lingua straniera (inglese) per l'insegnamento CLIL

Corso di lingua sia per principianti che per intermedi diretto anche all'acquisizione di certificazione di livello B2 e C1 per l'insegnamento CLIL

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti a t.i.
Modalità di lavoro	• Laboratori • Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Innovazione metodologica e didattica

Formazione su strategie di didattiche innovative (Service learning, Spazi flessibili, Debate, Outdoor education, Game based learning, ...)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento • Risultati nelle prove standardizzate nazionali ▫ Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate
--	---



nazionali di Italiano e Matematica per le classi seconde degli indirizzi Linguistico e Tecnico Economico. Mantenimento dei risultati per le altre classi seconde degli indirizzi Scientifico e Classico.

- Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica per le classi quinte dell'indirizzo Linguistico. Mantenimento dei risultati per le altre classi quinte degli indirizzi Scientifico, Classico e Tecnico Economico.

Destinatari

Collegio Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola o dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica digitale

Corsi di formazione e aggiornamento su Google Workspace (Drive, Calendar, Classroom, Moduli, Sites, ...) e sull'uso delle Digital Board.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti interessati



Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche • lezione
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Debate

Corso di formazione per conoscere e sperimentare la metodologia del DEBATE.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti interessati
-------------	-----------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola o dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Inclusione

Corsi di aggiornamento e formazione sull'inclusione (DA, DSA, BES, Studenti stranieri).

Collegamento con le priorità	Inclusione e disabilità
------------------------------	-------------------------



del PNF docenti

Destinatari

Collegio Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Conoscere per stare bene

Formazione sui processi cognitivi e psico-fisici dello sviluppo mentale e affettivo-relazionale degli studenti

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Collegio docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Insegnamento e dimensione valutativa

Formazione nell'ambito della valutazione degli apprendimenti: cosa, come e perché valutare



Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica per le classi seconde degli indirizzi Linguistico e Tecnico Economico. Mantenimento dei risultati per le altre classi seconde degli indirizzi Scientifico e Classico.
 - Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica per le classi quinte dell'indirizzo Linguistico. Mantenimento dei risultati per le altre classi quinte degli indirizzi Scientifico, Classico e Tecnico Economico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza sui luoghi di lavoro

Formazione e aggiornamento in materia di sicurezza nel luogo di lavoro secondo i diversi profili e incarichi

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Privacy

Descrizione dell'attività di formazione	Adempimenti, procedure, tipologie di trattamento dati
---	---

Destinatari	DSGA e Personale Amministrativo
-------------	---------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Obblighi di pubblicazione e trasparenza

Descrizione dell'attività di formazione	Adempimenti, procedure, modalità di pubblicazione secondo gli ambiti competenza
---	---

Destinatari	DSGA e Personale Amministrativo
-------------	---------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

MS Excel livello avanzato



Descrizione dell'attività di formazione	Corso per conoscere e approfondire l'utilizzo di MS Excell
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Strumenti di condivisione

Descrizione dell'attività di formazione	Corso per conoscere e approfondire l'utilizzo degli strumenti offerti dal Google Workspace dell'Istituto
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo e Tecnico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Sicurezza sui luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione e aggiornamento in materia di sicurezza nel luogo di lavoro secondo i diversi profili e incarichi
---	--

Destinatari	DSGA e Personale ATA
-------------	----------------------



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Aggiornamento sulle procedure amministrativo-contabili

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

DSGA, Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposte dalla scuola, dalle rete d'ambito e/o di scopo

Aggiornamento su gestione del personale

Descrizione dell'attività di formazione

Ricostruzione carriera, Passweb

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line